

# BILANCIO SOCIALE



2022



**Aribandus**

Cooperativa  
Sociale  
Onlus

# Lettera del Presidente

Il 2022 è stato sicuramente l'anno della ripresa e della rinascita. Dopo due anni di situazione pandemica che ci hanno costretto a rivedere pesantemente nuove modalità di lavoro e di interazione sociale, il 2022, soprattutto nella seconda parte dell'anno, ha visto una sostanziale normalizzazione e alleggerimento delle procedure di prevenzione e di contenimento del virus.

Questa presa di "familiarità" con il virus, se esternamente ha portato forse una sensazione quasi catartica di liberazione, da noi è sempre stata gestita con prudenza e cautela, nel pieno rispetto di tutti i protocolli che nel tempo si sono avvicendati, e di tutte quelle procedure che garantissero al meglio la salute dei nostri soci, dei nostri lavoratori e di tutte le persone con le quali abbiamo lavorato.

Questa "apertura", proprio dal punto di vista lavorativo, è stata segnata dalla ripresa di attività in contesti, soprattutto scolastici e animativi, che nei due anni precedenti avevano visto le resistenze maggiori.

Ci rendiamo pienamente conto, in questi anni, di quanto sia stato fondamentale riuscire a mantenere saldo – pur nella complessità e nella fatica – un presidio sociale e relazionale capace di fare rete, comunità, di dare supporto.

Questo in tutti gli ambiti.

Abbiamo offerto spazi di welfare ad anziani, famiglie, neo mamme, bambini e ragazzi, di tutte le età, in contesti strutturati e meno, anche creando spazi integrati che contemplassero le diverse abilità.

Gli strumenti sono stati i più diversi, a partire dalle professionalità messe in gioco (educatori, animatori socioculturali, formatori, counsellor), ai linguaggi, all'organizzazione di un setting.

Anche sul tempo abbiamo cercato di lavorare, offrendo una copertura soprattutto in quelle fasce orarie o in quei periodi, dove avvertivamo dei "vuoti". Da sempre Aribandus si preoccupa di andare a integrare la propria offerta con quanto viene offerto in ambito sociale, in una logica di sinergia, di potenziamento e di implementazione.

Che fossero i diversi camp pensati durante le vacanze di Carnevale, Pasqua o a giugno, prima dell'attivazione dei centri estivi comunali; che fossero le mattine o i pomeriggi dedicati a famiglie con bambine e bambini della fascia 0-5 anni; che fossero i doposcuola, i laboratori e gli atelier artistico espressivi per bambini e bambine della scuola primaria; che fossero gli spazi studio o le attività ludiche pensate per ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo grado; che fossero eventi per le famiglie o le attività culturali rivolte alla cittadinanza; che fosse tutto quanto è stato pensato per orientare, attivare e promuovere percorsi di invecchiamento attivo; in ognuna di queste azioni abbiamo cercato di porre estrema attenzione ai bisogni della persona, in ottica di empowerment e di arricchimento delle proprie soft skills.

L'equilibrio che da sempre noi come amministratori della Cooperativa cerchiamo è quello tra Pubblico, Privato e Terzo Settore, ripensandoci (e qui faccio mie le parole del Presidente che mi ha preceduto in contesti tra i più difficili che potissimo pensare) "non più soggetti singoli, ma rete territoriale in cui ognuno possa essere risorsa per gli altri".

*Mirco Cittadini*

# Introduzione

In questo Bilancio Sociale 2022 viene raccontata la vita di Aribandus cooperativa sociale a partire dagli elementi fondanti la sua identità e i risultati sociali ed economici raggiunti nel 2022 per arrivare a definire degli obiettivi di miglioramento per i prossimi anni.

Il Bilancio Sociale è uno strumento con cui la nostra Cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con la Cooperativa stessa. Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders.

Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto della diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere.

Il Bilancio Sociale nasce dall'esigenza degli organi sociali della Cooperativa di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa ai nostri soci ed al mondo esterno e di verificare con trasparenza i risultati della nostra attività.

Inoltre il Bilancio Sociale diventa uno strumento di riflessione che consente di ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse.

# Nota metodologica

Il Bilancio Sociale rappresenta, per Aribandus, uno strumento di innovazione e di relazione, che persegue la trasparenza nella presentazione delle strategie e delle iniziative e permette di rendicontare la ricaduta sociale delle attività sulla comunità, evidenziando **gli elementi che producono valore aggiunto a livello sociale, economico e di comunità**.

Nell'edizione che prende in esame l'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata dedicata particolare attenzione ai servizi e ai risultati generati dall'attività della Cooperativa in un anno di ancora forte criticità e incertezza a causa dell'emergenza pandemica.

Aribandus è una piccola realtà che è stata capace di divenire un attore di riferimento nel territorio, di coinvolgere la comunità e di offrire supporto, servizi e collaborazione ai propri stakeholder ovvero agli enti pubblici e privati, alla società civile, alle comunità territoriali di riferimento e agli altri operatori sociali e alle imprese profit.

La redazione del Bilancio Sociale fornisce una visione di sintesi delle scelte e consente di integrare le informazioni sui risultati economici con la rendicontazione degli obiettivi strategici per continuare a crescere nei prossimi anni.

Questo documento vuole essere una narrazione per condividere le storie di Aribandus e le attività con i principali stakeholder, Il processo di redazione è stato impostato secondo le linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019) e conforme ai requisiti definiti dalla Regione Veneto con deliberazione n.815/2020 con la quale la Regione disciplina ulteriormente la redazione del Bilancio Sociale con informazioni aggiuntive. Abbiamo utilizzato come riferimento il Modello ISCOOP

La realizzazione di questo documento ha seguito differenti fasi:

- Mandato degli organi istituzionali
- Attività di reporting: raccolta degli elementi quantitativi e qualitativi Stesura del documento e integrazioni
- Approvazione e diffusione
- Valutazione e definizione degli obiettivi di miglioramento

La stesura di questo documento è avvenuta con l'apporto del Consiglio di Amministrazione, dei Responsabili di Area, nonché di tutti i soci e collaboratori di Aribandus.

# identità



Il “cuore” di Aribandus è l’innovazione che genera e ri-genera le relazioni. Innovazione nel pensare i servizi nel ridisegnare le connessioni nei territori nel riscoprire il valore dei legami nelle comunità



# Chi è Aribandus

Aribandus è una cooperativa sociale di tipo A che svolge attività educative, sociali, formative e di ricerca per promuovere nel territorio attività rivolte alla comunità, progettando e gestendo servizi educativi, socioculturali, ricreativi e formativi per Enti Pubblici e Privati.

Mantenendo un'attenzione costante alla "qualità" degli interventi e dei servizi forniti più che alla "quantità" e facendo coesistere solidarietà e imprenditorialità sociale, realizza servizi per rispondere ai bisogni del territorio promuovendo la progettazione partecipata quale pratica e processo di innovazione sociale con particolare attenzione al sostegno alla genitorialità e alla famiglia, ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, all'apprendimento lungo l'intero arco della vita (lifelong learning), all'invecchiamento attivo e al work life balance.

Aribandus sostiene un Welfare abilitante che promuove la capacitazione (empowerment) delle persone anziché il mero assistenzialismo. Un welfare che incida sulle capacità di vita dei portatori di bisogni.

Un welfare generativo che crei, anziché consumare, capitale sociale nelle sue varie forme, primarie e secondarie; ossia di legame interno (bonding), poi di connessioni associative tra pari (bridging) e, ancora, di tipo reticolare fra attori sistemici (Stato, mercato, terzo settore, famiglie e reti informali) che operano a differenti livelli di intervento.

La metodologia di lavoro che caratterizza Aribandus si ispira a quei principi che vedono nella progettazione partecipata e nella governance, le strategie di lavoro indispensabili per ideare, promuovere e realizzare progetti innovativi capaci di rispondere alle mutevoli esigenze

del territorio ed ai nuovi bisogni sociali dei cittadini e delle cittadine.

Per questo la cooperativa si è data un'organizzazione e uno stile di lavoro, basati sulla professionalità, la qualità, l'innovazione, l'efficienza e la flessibilità.

Aribandus promuove strumenti per la conciliazione vita-lavoro per i propri dipendenti perché crede fortemente che l'equilibrio tra vita professionale e vita familiare sia da ricercare, sostenere, abilitare.

# Storia dell'Organizzazione

La cooperativa nasce nell'aprile 2010 dal desiderio di un gruppo di operatori dell'omonima associazione Culturale Aribandus (associazione costituita nel 1999, attiva nel campo dell'animazione socioculturale) con l'intento di promuovere progetti e servizi socio-educativi che favoriscano percorsi di conoscenza di sé, di sviluppo del benessere psico-fisico e delle potenzialità insite in ciascuno, sia dal punto di vista cognitivo, affettivo e relazionale, che motorio.

Il gruppo di soci fondatori è costituito da 15 persone: 12 donne e 3 uomini, con un età media di 35 anni. Le molteplici competenze e le differenti esperienze che ogni socio e socia hanno portato in Aribandus è ciò che costituisce il capitale umano, professionale e relazionale della nostra Cooperativa, l'empowerment di tale capitale è l'obiettivo fondamentale di una realtà che vede nei giovani una risorsa vitale ed irrinunciabile.

## Storia di un nome

**Aribandus** è la parola usata dai bambini e dalle bambine quando giocano per interrompere il gioco.

**Aribandus** ha una funzione magica; è un segnale che arresta, anche solo per un attimo, il movimento del gioco aprendo una parentesi in cui il tempo, lo spazio e l'azione del giocare rimangono sospesi.

In questa sospensione è possibile ri-definire, ri-discutere o ri-confermare le regole e i modi di giocare.

**Aribandus** è la parola che inaugura uno spazio di riflessione all'interno del gioco,

è un luogo di parola che permette di esprimere le proprie opinioni, le proprie necessità, il proprio punto di vista.

**Aribandus è un luogo di ascolto dell'altro.**

E' un riposo dall'azione che rende possibile il pensiero, la relazione e il dialogo.

**Aribandus** è l'istante che permette il cambiamento, la riscrittura, la re-invenzione delle regole del gioco.

E' uno spazio di partecipazione che si chiude solo quando si giunge alla condivisione delle regole.

Aribandus è la memoria di un frammento d'infanzia, una parola che ci dice ciò che siamo stati e ciò che stiamo diventando.

Il nostro Logo è fatto da due orme: una di un bambino e una di un adulto che gli sta accanto.

Per noi è il segno di ciò che facciamo: stare accanto ai più piccoli e a chi, di loro si prende cura per aiutare ogni bambino a crescere felice.



**Aribandus**

Cooperativa  
Sociale  
Onlus



## MISSION

OGGI perchè esistiamo

Aribandus nasce per offrire supporto nella cura e nell'educazione dei bambini, dei giovani, delle famiglie e delle persone anziane e supportare, così, la crescita e lo sviluppo dell'intera comunità.

Esistiamo per promuovere le risorse insite nella comunità e creare un dialogo con le famiglie, le Pubbliche Amministrazioni, le imprese profit e gli Enti del Terzo Settore attraverso la progettazione di interventi e servizi in grado di rispondere a esigenze diversificate e flessibili e capaci di cogliere i nuovi bisogni sociali dei territori e delle comunità.

Aribandus esiste per i propri soci e socie per offrir loro un luogo in cui vivere con passione il proprio mestiere, in cui sviluppare le proprie competenze, il proprio progetto professionale e di vita e in cui trovare opportunità di formazione e di crescita.



## VISION

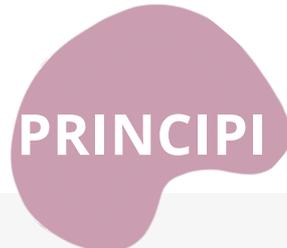
DOMANI il futuro che sogniamo

Sogniamo una comunità capace di sviluppare relazioni autentiche, capace di praticare l'ascolto e creare legami di appartenenza, vicinanza, prossimità.

Una comunità in cui ognuno possa esprimere le proprie potenzialità, in cui possa riconoscersi ed essere riconosciuto. In cui la ricerca dell'equilibrio tra diritti privati e pubblici divenga fondamento di un'etica condivisa.

Immaginiamo un mondo in cui nessuno si senta straniero, in cui poter abitare, in cui trovare tempi e spazi per esprimersi e narrarsi.

Una comunità capace di promuovere il senso della bellezza per pensare e pensarsi "altrimenti" e crediamo che Aribandus possa contribuire alla costruzione di questa comunità offrendo servizi, competenze ed esperienze e diventando un punto di riferimento per il territorio.



## PRINCIPI

VALORI che ci guidano

Aribandus si ispira ai principi espressi dalla [Dichiarazione dei Diritti dell' Uomo sottoscritta all'ONU il 10 dicembre 1948](#) e dalla [Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989](#) ed inoltre si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà e la giustizia sociale, l'impegno e la democraticità interna ed esterna, la corresponsabilità tra i soci, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.



# Scheda anagrafica

## CARTA D'IDENTITÀ dell'organizzazione

Denominazione [Aribandus cooperativa sociale onlus scarl](#)

Indirizzo sede legale [Via D. Morelli 17 - 37138 Verona](#) [Regione Veneto](#)

Forma Giuridica [Cooperativa sociale di tipo A](#)

Data di costituzione [6 Aprile 2010](#)

Codice fiscale e partita IVA [03942190236](#)

Iscrizione Reg. Imprese [03942190236 data 15/04/2010](#)

Iscrizione Albo Nazionale delle Soc. Cooperative N° [A204971](#)

Iscrizione Albo Regionale delle Coop. Sociali N° [VR/0177](#)

Telefono [045564362](#)

Mail [info@aribandus.com](mailto:info@aribandus.com) [PEC aribandus@legalmail.it](mailto:aribandus@legalmail.it)

Sito [www.aribandus.com](http://www.aribandus.com) [Facebook @aribandusverona](#)

Associazione di Rappresentanza [Legacoop](#) [Settore Legacoop](#) [Sociale](#)

Territori in cui opera [Veneto - Verona](#)

# Settori di utilità sociale

## Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

### Tipologia attività

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

# Principale attività svolta da statuto di tipo A

### Tipologia attività

Servizio di pre-post scuola, Servizi educativi pre e post scolastici,

Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia, Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.),

Segretariato sociale e servizi di prossimità, ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale



# Contesto di riferimento

Il 2022 segna la vera ripresa dopo anni di una Pandemia che ha generato un senso di insicurezza diffusa e ha reso ancor più vulnerabili e precari contesti già fragili.

Gli anni appena trascorsi ci ha messo di fronte a due evidenze. La prima è che siamo tutti interdipendenti perché nessuna persona è un'isola. Noi siamo le nostre relazioni, un noi, prima che un io. Come diceva Gregory Bateson "la relazione viene prima, ci precede". La seconda è che siamo tutti vulnerabili. Queste due evidenze sono intrecciate: la vulnerabilità rischia di divenire fragilità e poi disagio se non si hanno reti relazionali o si vive una povertà di relazioni. È qui che si insidia il vero male del nostro tempo: la solitudine. **I nostri contesti di vita si impoveriscono, la nostra capacità di aspirare, di desiderare di costruire futuro si affievolisce e con essa la nostra capacità di immaginare, di pensare altrimenti.** Ciò che vediamo, che tocchiamo nel nostro lavoro, è un sempre maggiore isolamento delle persone, delle famiglie, dei contesti di vita.

L'Italia, secondo diversi studi europei ha uno dei tassi di solitudine più alti del continente europeo, lo scorso anno si è classificata quinta in un sondaggio globale sulla sensazione di essere soli. Già una ricerca del 2020 evidenziava come il 55% degli italiani intervistati affermasse di soffrire di solitudine, con la quota più alta, il 32%, nella fascia dai 18 ai 34 anni. Una percentuale che arriva all'88% quando si restringe il campo a ragazzi e ragazze adolescenti.

Il Regno Unito ha istituito un ministero specifico per il contrasto della solitudine a conferma di un tema che tocca non solo la sfera privata delle persone, ma anche la sfera pubblica impattando sulla salute e il benessere di persone, famiglie e comunità.

Sentirsi soli è diventato un fenomeno collettivo e trasversale ai generi e alle generazioni. Come spiega l'economista Noreena Hertz nel saggio *Il secolo della solitudine*, la solitudine che stiamo vivendo non è solo assenza di reti amicali e parentali su cui fare affidamento **"Si tratta anche di sentirsi senza sostegno e cura da parte dei nostri concittadini, dei datori di lavoro, della comunità, del governo. È essere distanti non solo da quelli a cui dovremmo sentirci vicini, ma anche da noi stessi. Non è solo la mancanza di sostegno in un contesto sociale o familiare, ma anche sentirsi politicamente ed economicamente esclusi"**.

Quella che viviamo oggi "è una solitudine che, pur includendolo, è molto più ampia del nostro desiderio di sentirci vicini agli altri, perché è anche una manifestazione del nostro bisogno di essere ascoltati, visti, accuditi, di avere la capacità di agire, di essere trattati in modo equo, con gentilezza e rispetto".

Se tale impoverimento dei legami e delle relazioni lo leggessimo solo come un'incapacità individuale di costruire rapporti significativi, perderemmo quella dimensione sociale che caratterizza il nostro tempo e quel "mal di vivere" di cui parla il filosofo e psicanalista Benasayag. L'accelerazione dei ritmi e l'intensificazione dei cambiamenti rendono sempre più difficile riuscire a nutrire relazioni stabili e profonde che necessitano di tempi e spazi per creare legami capaci di accompagnarci e sostenerci.

Il contesto ad alta frammentazione sociale in cui si generano queste solitudini ci restituisce un bisogno diffuso di ricomposizione che non alimenti il disorientamento delle persone, bensì sostenga il processo di riformulazione di spazi d'identità in cui si possano elaborare gli accadimenti della propria vita e riscoprire la capacità di prendere parola su ciò che ci accade e di "trasformare le nostre esperienze in potenzialità di agire".

Questa dimensione di isolamento che genera solitudini e vulnerabilità è sempre più diffusa e interroga il nostro operare nel sociale. Sempre di più ci rendiamo conto che per sostenere queste nuove sofferenze non basta più la rete dei servizi tradizionali, ma serve attivare le persone a partire dai propri contesti di vita. **Servono nuovi pensieri, nuove azioni e nuove immaginazioni per un'inclusione sociale capace di attivare, capacitare, abilitare le reti informali, di prossimità, di vicinato, di mutuo-aiuto.**

La domanda che ci arriva dalle persone con cui condividiamo la nostra esperienza professionale è di una ricomposizione tra individui e comunità. **È una domanda di relazioni, di legami di microprossimità che chiede nuovi modi di abitare i servizi, il quartiere, la città.** Una domanda che sollecita nuove ibridazioni tra professioni, servizi, luoghi e nuove posture professionali a partire da un'intelligenza connettiva, ecologica, capace di leggere nessi e relazioni e trovare legami nuovi tra cose lontane mettendo insieme mondi anche molto diversi per creare contesti inclusivi in cui le persone si sentano parte di una comunità.

Oggi diviene essenziale lavorare con i territori per "prendersi cura delle connessioni e delle interdipendenze che, come l'esperienza Covid ha mostrato, sono forza generativa del welfare, fattore protettivo delle vite, elemento di coesione della società" (*Roberto Camarlinghi, Francesco d'Angella, Franco Floris*)

Il territorio è questa trama di connessioni e interdipendenze. Una tessitura che non è già data, ma va continuamente ricreata e alimentata. Essa è fatta tanto dai servizi formali quanto dalle risorse informali. E ad attivarla non sono solo i professionisti, ma possono essere gli stessi cittadini.

**"È questa la forza dei territori che agisce da fattore protettivo di vite altrimenti «nude». I territori sono cantieri di domande e attese, di disponibilità e risorse nascenti. Si tratta allora di immergersi nei territori con passione, curiosità sociale e culturale, lucidità critica quanto basta, voglia di costruire non da soli... "**

In un momento storico in cui i luoghi di aggregazione si riducono a piazze virtuali diventa fondamentale investire nella creazione di eco-sistemi in cui è valorizzata la socializzazione e dove crescano le possibilità di stringere legami sociali.

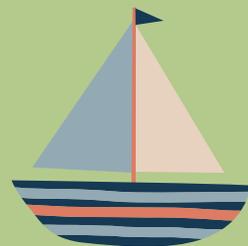
La sfida per Aribandus, così come per chi, con lei, lavora per offrire opportunità e immaginare trasformazioni sociali, è quella di dotarsi di nuovi sguardi, linguaggi, metodologie di lavoro con il territorio per cominciare a pensare la scuola oltre i propri confini e perimetri e rimetterla al centro del contesto di prossimità, di quartiere a cui appartiene.

Per continuare a scommettere sul potere di aiuto e cura delle reti informali tra mamme che condividono le stesse domande, dubbi, paure e sanno costruire solidarietà.

Per continuare a dare forma a luoghi in cui gli anziani possano ritrovare il piacere di uscire di casa e di creare nuove relazioni.

Crediamo che in questo contesto, in cui ognuno di noi è immerso, il lavoro educativo e sociale abbia bisogno di ripartire dalla costruzione di infrastrutture relazionali positive nei contesti in cui viviamo e operiamo **alimentando la speranza e quelle opportunità che sono aperture a nuove esperienze vissute come occasione di crescita, arricchimento personale e al contempo collettivo per costruire una società in cui il bene individuale sia conseguenza diretta del bene comune.**

attività





# FAMIGLIE



Realizziamo interventi per accompagnare le famiglie nella crescita dei propri bimbi. Immaginiamo luoghi ad alta densità educativa e relazionale per creare delle comunità che sappiano prendersi cura dei più piccoli.

Un'attenzione particolare è riservata alla neo genitorialità e ai primi anni di vita perché sappiamo che nei primi 1000 giorni si creano quelle differenze drammatiche in termini di opportunità di salute, educazione e inclusione, che segnano gli itinerari di vita individuali così come le possibilità di sviluppo di intere comunità.



### **FAMILY+ CENTRO FAMIGLIE DI CA' SORIO Comune di San Giovanni Lupatoto**

Il progetto in continuità con la sperimentazione degli anni precedenti ha riconfermato i servizi rivolti alle famiglie 06 anni presso il Centro per la Famiglia di Ca Sorio. Il Centro nasce con l'obiettivo di creare un servizio polifunzionale per le tematiche legate alle famiglie con figli.

Cosa offre: ● **Spazio Mamme 0/12 mesi** ● **Tempo per le Famiglie 12/36 mesi**  
● **Spazio Gioco 3/6 anni**



### **CENTRI PER LE FAMIGLIE DEL COMUNE DI VERONA - Comune di Verona**

I Centri per le Famiglie sono luoghi dove trascorrere la giornata tra numerose proposte ed iniziative, per condividere un tempo di gioco, di relazione e di cura con i propri bambine e bambini e con altre famiglie; sono spazi nei quali genitori e nonni possono incontrarsi e condividere la propria esperienza, dove si favoriscono il gioco, la socialità e la creatività delle bambine e dei bambini. Il progetto Aribandus orienta la gestione dei servizi attraverso un intervento basato sulla comunità (community-based) teso a supportare gli adulti nel loro ruolo di genitori.

Cosa offre: ● **spazio gioco per bambini da 0-12 anni con attività ludiche**, ● **laboratori artistici e sviluppo senso-motorio** ● **spazio piccolissimi per famiglie con bimbi da 12 a 36 mesi** ● **spazio bebè per mamme con bimbi 0-12 mesi** ● **spazio formativo per genitori** ● **percorsi di promozione della lettura fin dai primi mesi di vita** ● **open space: uno spazio di progettazione partecipata con le famiglie.**

### **TEMPO PER LE FAMIGLIE - Comune di Verona**

Un servizio per la prima infanzia rivolto ai bambini da 0 a 3 e agli adulti che li accompagnano. Al "Tempo" i bambini possono incontrare nuovi amici con i quali giocare e i genitori hanno la possibilità di stare con i loro figli e riflettere, insieme ad altri adulti, su come affrontare i piccoli o grandi problemi educativi. La particolarità di questo servizio educativo consiste proprio nell'occuparsi della crescita dei bambini e degli adulti insieme, curando la qualità della relazione e offrendo coinvolgenti proposte di gioco e sperimentazione in contesto sociale. Aribandus per la gestione del servizio è in ATI con la cooperativa sociale L'Albero soggetto capofila.



### **STEPSPoint CASETTA MARITATI e CAPRIOLI - Comune di Verona**

Gestione delle attività di animazione socioculturale, di prossimità e di welfare generativo presso gli STEPSPoint rigenerati grazie al progetto S.T.E.P.S. mutuando le esperienze del Centro Intergenerazionale Casetta Maritati e del Centro Anziani del Chievo e innestandole su nuove progettualità in collaborazione con Enti del Terzo Settore attivi sul territorio. Obiettivo del nuovo progetto è la promozione del benessere delle comunità attraverso una gamma di servizi e progettualità che supportino la crescita dei bambini e dei ragazzi, le funzioni genitoriali, l'invecchiamento attivo e i famigliari di persone anziane. Gli STEPSPoint si collocano nell'area della prevenzione attraverso un'azione di welfare comunitario che mira a ridurre le diseguglianze sociali e favorisce i processi di inclusione. Un investimento sulla sua vocazione "sociale" di questi luoghi di prossimità, per farne presidi di relazioni e di servizi orientati al benessere collettivo a contrasto della solitudine e dell'isolamento sociale.

### **STEPSPoint CASETTA MARITATI**

Cosa offre: ● **sportello sociale offre orientamento ai servizi del territorio, supporta nella gestione di piccole pratiche, offre un aiuto e un punto di ascolto** ● **Atelier bimbi e bambini da 0 a 12 anni** ● **Atelier integrati con ragazzi e operatori in collaborazione con UOS Neuropsichiatria Infantile D1 AULSS 9 Verona** ● **spazio anziani** ● **laboratori educativi, creativi e formativi per lo sviluppo di competenze ad ogni età** ● **eventi e proposte culturali** ● **laboratori educativi, creativi e formativi per lo sviluppo** ● **percorsi di co-progettazione con il territorio** ● **camp, come spazi di conciliazione familiare per la fascia 6-10 anni, durante le vacanze di Carnevale e Pasqua e a giugno, prima dell'inizio dei centri estivi.** All'interno del summer camp è stata prevista una progettazione partecipata con le famiglie.



### **STEPSPoint CAPRIOLI Comune di Verona**

In linea con quanto definito con il primo STEPSPoint di Casetta Maritati, questo nuovo STEPSPoint, nato all'interno del quartiere del Chievo, mantiene le finalità progettuali, dando nuova vita ad uno spazio che prima, come Centro Anziani era in gestione ad associazioni del luogo (Avoss e Auser). L'idea è stata quella di allargare la proposta formativa alle famiglie e ai bambini mantenendo però alcune specificità delle Associazioni presenti (Università popolare, corso di pittura, biblioteca di quartiere).

Cosa offre: ● **Atelier bimbi e bambini da 0 a 12 anni** ● **Spazi studio in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado "Fainelli" adiacente allo spazio** ● **spazio anziani** ● **percorsi di co-progettazione con il territorio** ● **summer camp nel mese di giugno.**

All'interno delle azioni di progettazione condivisa e partecipata con le famiglie e le insegnanti della zona Chievo, sempre all'interno del progetto STEPS, è nato lo spazio SCUOLA APERTA, una scuola che si apre alla comunità per sostenere i percorsi di crescita dei ragazzi con particolare attenzione alle situazioni di vulnerabilità. I pomeriggi di SCUOLA APERTA propongono due diversi percorsi, "Gameshakers" (attività ludiche con giochi in scatola) e "Cineforum" rivolto a ragazze e ragazzi dalla quinta elementare alla terza media.

### **Sportello 65+ BASSON Comune di Verona**

In linea con i precedenti STEPSPoint, questo spazio, in collaborazione con il Circolo NOI "San Giuseppe all'Adige", offre uno sportello sociale quale spazio di ascolto per persone over 65 e caregivers che vivono la complessità del sostegno e della cura parentale, orientando ai servizi del territorio, supportando nella gestione di piccole pratiche online e non.

# SCUOLA



Educare alla creatività vuol dire ripensare gli ambienti educativi come spazi di vita, di incontro, di scoperta e di conoscenza, che consentano, al bambino e al ragazzo, di acquisire fiducia in sé stessi, nelle proprie capacità, nelle proprie potenzialità e nelle proprie competenze, assumendo un proprio ruolo all'interno del gruppo.



## SERVIZI E PROGETTI PER LA SCUOLA

Attività di animazione e supporto scolastico all'interno degli istituti comprensivi quale integrazione e arricchimento dell'offerta formativa. L'attività prevede l'organizzazione di attività laboratoriali di teatro, scenografia, promozione della lettura, musica e arti espressive. La metodologia comune a tutti gli interventi educativi, che Aribandus promuove all'interno dei doposcuola, è legata all'utilizzo dei linguaggi espressivi e creativi come mezzi educativi capaci di sviluppare le soft skills. I servizi di Aribandus propongono, insieme al supporto scolastico e al tutoraggio nello svolgimento dei compiti, laboratori che educano alla creatività. Educare alla creatività, significa per noi, proporre attività che sviluppino il pensiero convergente e divergente fornendo a bambini e ragazzi quegli strumenti espressivi, cognitivi e socio-affettivi, necessari ad uno sviluppo armonico della personalità (soft skills).

Siamo fortemente convinti che educare alla creatività voglia dire, prima di tutto, ripensare gli ambienti educativi come spazi di vita, di incontro, di scoperta e di conoscenza, che consentano, al bambino e al ragazzo, di acquisire fiducia in sé stessi, nelle proprie capacità, nelle proprie potenzialità e nelle proprie competenze, assumendo un proprio ruolo all'interno del gruppo.

A partire da ciò Aribandus individua specifici interventi educativi calibrati sui bisogni delle scuole. Da 20 anni Aribandus è presente, annualmente, in oltre 10 scuole di ogni ordine e grado di Verona e Provincia con laboratori e progetti educativi.

Servizi offerti:

- **Doposcuola**
- **Servizi aggiuntivi scolastici**
- **Laboratori artistico espressivi**
- **Gruppi di studio assistito**

**DOPOSCUOLA** Servizi realizzati in collaborazione con gli Istituti Comprensivi Statali ad integrazione dell'orario scolastico. Il servizio propone attività di supporto allo studio e di animazione artistico-espressiva. Aribandus realizza interventi socio-educativi capaci di rispondere alle diverse necessità che bambini, genitori e scuole esprimono. Principale obiettivo del servizio è quello di coinvolgere i bambini e le bambine in attività didattiche e di socializzazione e si caratterizza per essere uno spazio in cui poter dialogare, sviluppare le proprie capacità, competenze e attitudini. Nel 2020 Aribandus ha gestito i servizi di doposcuola presso:

**ISTITUTO COMPRENSIVO 03**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO 08**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO 18**

**LABORATORI ARTISTICO-DIDATTICI NELLE SCUOLE** laboratori artistico-espressivi in orario curriculare all'interno delle scuole di ogni ordine e grado al fine di arricchire il piano dell'offerta formativa dei singoli istituti. Il linguaggio laboratoriale diventa un'opportunità formativa, un'occasione di crescita personale, uno strumento potente attraverso il quale sviluppare le proprie capacità percettive, rinforzare le proprie competenze sociali, accrescere le proprie possibilità comunicative, all'interno di un gruppo. Il laboratorio diventa il contenitore nel quale potenziare il piano cognitivo, affettivo e motorio. Uno strumento utile per migliorare le relazioni con se stessi e con gli altri.

Nel 2022 Aribandus ha svolto i propri laboratori artistico espressivi presso:

**ISTITUTO COMPRENSIVO 06**

**ISTITUTO COMPRENSIVO 18**

**ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LORENZO MILANI" di Lavagno**

**ISTITUTO COMPRENSIVO "MONTINI" di Castelnuovo del Garda**

**ISTITUTO "SEGHEZZI FIGLIE DEL SACRO CUORE DI GESÙ"**

**ASSISTENZA EDUCATIVA E INTERVENTI DI SUPPORTO SCOLASTICO** servizio dedicato al sostegno educativo e scolastico per ragazzi e ragazze della scuola dell'obbligo. Lo studio assistito è un servizio di assistenza educativa di interesse primario progettato per offrire un sostegno agli studenti e alle loro famiglie. L'obiettivo è quello di far acquisire agli studenti un valido metodo di studio e di sviluppare in loro una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico. Il servizio nasce con la finalità di prevenire l'insuccesso scolastico. L'attività privata può essere svolta nella sede della cooperativa, nelle sedi di scuole parificate e nei domicili degli utenti della cooperativa.

idea

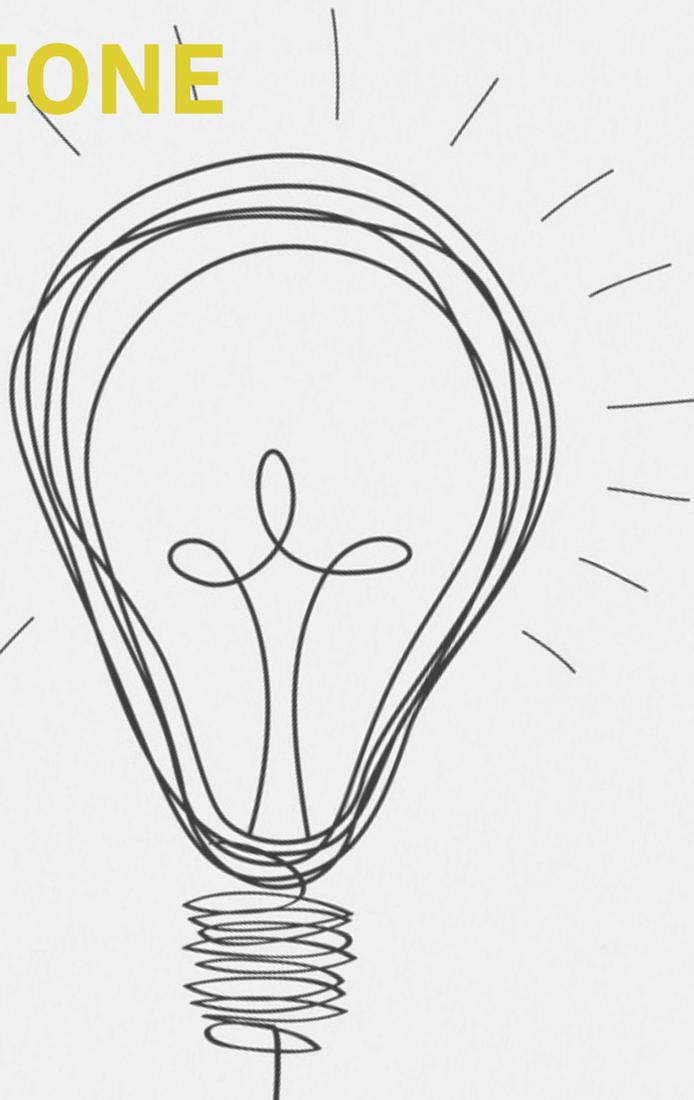
# INNOVAZIONE



Aribandus ha fatto propri alcuni principi basilari del project management applicandoli all'ambito sociale.

Per il nostro gruppo di lavoro questo significa valorizzare le esperienze e competenze che, anno dopo anno, andiamo maturando migliorando la qualità e l'impatto sociale dei servizi che progettiamo in collaborazione con Enti Pubblici e Privati.

La capacità di valorizzare il lavoro, la passione e la creatività che ogni persona può portare in Aribandus fa parte di una propensione che abbiamo fatto nostra in cui l'innovazione diventa una necessità, ma anche una risposta coerente con l'etica dell'impresa capace di valorizzare insieme la persona e lo sviluppo.



## **S.T.E.P.S. finanziamento su fondi FESR nell'ambito della 5acall del programma U.I.A. Urban Innovative Actions.**

Aribandus è partner operativo all'interno di un'ampia rete territoriale che vede capofila il Comune di Verona. Il progetto affronta il tema del "cambiamento demografico" proponendo un approccio "adattativo" ai fenomeni dell'invecchiamento della popolazione e della bassa natalità. Nello specifico si focalizza sulla "solitudine" quale effetto dei cambiamenti demografici, problematica che non conosce età, attraversa le generazioni e che ha molteplici concause afferenti a diverse dimensioni del vivere. Due sono i fondamentali pilastri su cui fonda il progetto:

- la "misurazione" della solitudine attraverso la creazione di un "indice della solitudine" (LoLix -Levels of Loneliness Index) che indagherà in profondità tre dimensioni (economico, psico-fisico, socio-relazionale)

- un sistema territoriale di azioni "mitiganti o risolutive" dei diversi vissuti di solitudine rilevati e aventi una funzione "adattativa" al cambiamento demografico in atto. Questi interventi, che avranno come protagonisti i cittadini e la comunità più ampia, interesseranno le dimensioni:

**dell'abitare:** individuazione e riqualificazione di spazi urbani che potranno diventare luoghi di incontro, di erogazione di servizi, centri di riuso e di pratiche ecosostenibili;

**del lavoro:** orientamento al lavoro, consulenza per nuove imprese emergenti, accompagnamento al bilancio familiare, educazione finanziaria, pratiche di riuso e scambio;

**della mobilità:** infondere cultura e predilezione per le modalità sharing e sostenibili;

**del digitale:** strumenti/mappature, aggiornati dai cittadini medesimi, per creare connessioni, relazioni, supportare nelle dinamiche di mutuo-aiuto.

Nello specifico Aribandus realizza le seguenti azioni: WELFARE LAB workshop di co-progettazione con le famiglie e gli stakeholders territoriali; mappatura dei bisogni del territorio; progettazione e realizzazione di attività per il worklife balance rivolte a famiglie con minori e ad anziani.

## **CENTRI DI COMUNITÀ del Comune di Verona**

Il progetto Centi di Comunità nasce dal desiderio di rinnovare i Centri "anziani protagonisti nei quartieri" aprendoli ad una nuova dimensione di welfare comunitario. Nasce da una co-progettazione Ente Pubblico e Terzo Settore e guarda al welfare come il risultato di un'attivazione e di un coinvolgimento sempre maggiore dell'intera comunità. Il progetto si caratterizza come una sperimentazione che traccia un percorso di trasformazione in continuo divenire. L'impianto generale vede la Pubblica Amministrazione (Servizi Sociali e Decentramento) e il Terzo Settore (Aribandus coop. sociale, Consorzio Sol.co, Csv, Auser Provinciale di Verona – ODV, Spazio Aperto Soc. coop. onlus – Spazio Lab - ODV, M.C.L. Movimento Cristiano lavoratori - APS, Gruppo Promozionale Quartiere Trieste – ODV, La rete – APS, Associazione Valpantena – ODV, Fevoss Verona – ODV, Circolo Acli Verona Sud-Ovest – APS, Associazione Pro-Senectute) ridisegnare un'architettura di servizi e attività in continua evoluzione aperta a nuove collaborazioni, sinergie e dialoghi nei diversi territori in cui sorgono i Centri di Comunità. Aribandus è capofila dell'ATS con Solco e CSV e gestisce l'azione di coordinamento delle attività dei Centri supportando gli Enti Gestori ed il Comune di Verona nella realizzazione del progetto.

**WELL COWORKING E COBABY** Uno spazio pensato per le donne e per i lavoratori impegnati in carichi di cura. Il servizio prevede la possibilità di affittare una postazione lavorativa e al contempo di fruire del servizio Tata Aribandus per il proprio bambino. Lo spazio offre percorsi formativi e workshop per generare e ri-generare le proprie competenze professionali oltre a percorsi sulla genitorialità.



# CENTRI ESTIVI



I centri estivi sono rivolti a bambini e ragazzi che, durante il periodo di chiusura della scuola, trascorrono parte dell'estate in città. Sono pensati per offrire loro un'esperienza ludica e ricreativa per imparare attraverso il gioco, la scoperta, l'esperienza artistico-espressiva.

L'organizzazione e le attività sono pensate a partire da una metodologia che considera: le fasce d'età dei bambini, la relazione con le famiglie e il contesto territoriale.

Aribandus è stata tra le prime realtà a Verona ad investire nella progettazione di servizi per l'estate di bambini e ragazzi. I Centri estivi Aribandus sono dedicati ad attività artistiche ed espressive: laboratori di teatro, danza, musica e arti figurative. A partire dal gioco e dal movimento corporeo e attraverso iniziative che spaziano dall'area espressiva/narrativa a quella creativa e manipolativa, bambini e ragazzi imparano a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Le proposte per l'animazione estiva hanno come obiettivo quello di offrire delle proposte qualificate per il tempo libero dei bambini, rispondendo ad un concreto bisogno delle famiglie durante il periodo di sospensione delle attività scolastiche.

Aribandus progetta interventi di animazione estiva per Enti pubblici e privati individuando le strategie educative e le proposte di animazione che maggiormente rispondono ai bisogni dei propri committenti.

Cosa offre:

- **centri estivi per bambini 3/5 anni**
- **centri estivi per bambini 6/12 anni**
- **campus per ragazzi 13/15 anni**
- **organizzazione di percorsi ed eventi di animazione.**

Nel 2022 Aribandus ha realizzato:

**SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO “L'ISOLA DELLE SCOPERTE” Comune di San Giovanni Lupatoto** – Servizi sociali e Famiglia. Il servizio socio-educativo e ludico-ricreativo denominato “L'isola delle scoperte”, è un servizio rivolto a bambini/e di età compresa tra 3 e 6 anni, presso le scuole dell'infanzia “GIOVANNI XXIII” e “F. GAROFOLI” nel comune di San Giovanni Lupatoto. L'attività estiva all'interno del servizio socio-educativo è diventata spazio, occasione e tempo in cui attraverso attività ludico, artistiche ed espressive, i bambini e le bambine hanno potuto fare esperienza, esplorare e sperimentare le proprie potenzialità creative in una prospettiva capace di mantenere viva la dimensione giocosa dell'apprendimento e della scoperta.

Il servizio è stato organizzato tenendo conto delle diverse esigenze di conciliazione vita-lavoro delle famiglie, cercando di proporre un welfare territoriale a misura di famiglie.

**CENTRO ESTIVO scuola dell'infanzia Angeli Custodi** In collaborazione con il Comitato Genitori della Scuola dell'Infanzia è stato organizzato un Centro Estivo per i bambini della scuola. Un servizio educativo che ha permesso di garantire il prolungamento delle attività durante il periodo estivo attraverso un intervento educativo e ludico con laboratori artistico-espressivi.

**SUMMER CAMP STEPS in collaborazione con IC06 per bambini e ragazzi scuola primaria e secondaria di I°**  
**SUMMER CAMP STEPS in collaborazione con le famiglie di CASETTA MARITATI per bambini della scuola primaria**

# ATELIER

Gli Atelier Aribandus sono prima di tutto degli ambienti che promuovono la creatività, la conoscenza e la curiosità. Attraverso il teatro, la musica, e i linguaggi grafici offrono un'esperienza di apprendimento a partire dalla bellezza.



Gli Atelier artistico-espressivi sono rivolti a bambini, giovani, adulti, persone diversamente abili. In collaborazione con Enti Pubblici e Privati del territorio Aribandus propone percorsi per potenziare l'espressione verbale e non-verbale. Le attività sono motorie e multisensoriali e prevedono l'utilizzo di materiali poveri, preferibilmente di riciclo o di riuso. L'approccio psicomotorio prende in considerazione la globalità dell'individuo ponendo attenzione al corpo come luogo di aggregazione di stati mentali, funzioni cognitive, emozioni e aspetti affettivo relazionali.

**GINNASTICAMENTE** percorso rivolto ad anziani che propone giochi ed esercizi atti a mantenere, consolidare, rafforzare le abilità cognitive, relazionali ed emotive. Un intervento rivolto a favorire l'invecchiamento attivo caratterizzato da:

Le proposte hanno riguardato:

esercizi con le parole; giochi con i numeri; giochi ed attività per l'orientamento; proposte di narrazione; esercizi di stimolazione sensoriale; pratiche e tecniche di rilassamento; esercizi sulla conoscenza ed uso degli oggetti.

Dove li abbiamo realizzati:

**STEPS POINT CASSETTA MARITATI**

**STEPS POINT CAPRIOLI**

**CENTRO DI COMUNITÀ "PALAZZINA"**

**CENTRO DI COMUNITÀ "DELL'ISOLA"**

**CENTRO DI COMUNITÀ "TOMBETTA"**

**CENTRO DI COMUNITÀ "PORTO SAN PANCRAZIO"**

**CENTRO DI COMUNITÀ "SAN MICHELE"**

**CENTRO DI COMUNITÀ "SANTA TOSCANA"**

**IN VIAGGIO CON DANTE** percorso di sensibilizzazione alla lettura della Commedia. Il percorso ha proposto il meglio tra le terzine più famose di tutti i tempi, commentate in modo leggero, coinvolgente, senza pomposità accademiche, per restituire tutta la vitalità dell'opera dantesca. In collaborazione con AUSER presso il centro intergenerazionale CASSETTA MARITATI – COMUNE DI VERONA DECENTRAMENTO.

**SUONI NELL'ARIA** il percorso ha offerto l'occasione per conoscere opere liriche o aspetti musicali dalla nascita del melodramma a oggi. Ogni incontro è dedicato o ad un'opera o ad un insieme di opere, con la possibilità di ascolti o, qualora possibile, di video. In collaborazione con AUSER presso il centro intergenerazionale CASSETTA MARITATI – COMUNE DI VERONA DECENTRAMENTO.

**BIMBI AL CENTRO** Atelier di lettura a voce alta e laboratori creativi per bambini e famiglie presso i Centri di comunità di:

**CENTRO DI COMUNITÀ "SANTA TOSCANA"**

**CENTRO DI COMUNITÀ "CADIDAVID"**

# FORMAZIONE



La formazione per Aribandus è soprattutto empowerment. Un processo di crescita, sia dell'individuo che del gruppo, basato sull'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione per far emergere risorse e talenti e portare l'individuo ad appropriarsi consapevolmente del proprio potenziale.



Aribandus realizza percorsi per supportare l'inserimento e il reinserimento lavorativo delle donne mediante lo sviluppo di competenze utili al cambiamento organizzativo per sostenere processi di worklife balance all'interno delle aziende. In partenariato con Enti di Formazione e Aziende del territorio Aribandus progetta interventi sulle soft skills attraverso l'utilizzo di metodologie formative innovative quali il teatro d'impresa.

Realizza, inoltre, percorsi di formazione e aggiornamento diretti a chi opera in ambito educativo e formativo. I temi sui quali ha maggiormente sviluppato la propria esperienza e professionalità sono quelli legati alla promozione della lettura, alla pedagogia teatrale, alla comunicazione efficace, alla gestione delle dinamiche di gruppo e all'intelligenza emotiva. In questi anni ha sviluppato diversi percorsi volti a implementare le competenze di insegnanti, educatori, animatori e operatori del sociale attraverso l'utilizzo di tecniche di animazione per lo sviluppo delle competenze trasversali. Ha collaborato con Istituti Comprensivi, Parrocchie e Comuni di Verona e Provincia.

**IN VIAGGIO CON DANTE** un viaggio in tre tappe, come tre sono i mondi danteschi, con ragazze e i ragazzi diversamente abili. In ogni appuntamento veniva proposta una piccola sintesi dell'intera cantica dantesca, cercando di avvicinare il pensiero morale evidente nel poema con quelle che potevano essere le resistenze, le risorse e le possibilità che la vita offre e prospetta, attualizzando molto nei vissuti e nei racconti autobiografici dei partecipanti. **SCUOLA PRE LAVORO "A. SARTORI"**.

**DANTE - IL MANUALE DEL BUON CITTADINO** tre serate alla scoperta di un Dante poeta e profeta, per il "ben far" di ogni città. L'attenzione è stata posta agli aspetti politici, come chiave di lettura per meglio leggere, attraverso la distanza etica di un intellettuale di 700 anni fa, cadute, speranze e orizzonti del nostro agire e impegno civile. **3 CIRCOSCRIZIONE**

**SALIRE A LE STELLE** corso online in due edizioni (giunto alla seconda annualità) che vede partecipanti da tutta Italia (Brescia, Cremona, Catania) e da tutto il mondo (Argentina, Brasile). Il corso ha offerto una piccola guida alla "Commedia", leggera, agile, ma con profondità, passeggiando tra terzine note e meno note. Parlare di Dante significa parlare di noi, del nostro sistema occidentale, di come abbiamo costruito il nostro immaginario. Parlare di Dante significa parlare dei grandi universali, di temi che spaziano dalla politica alla spiritualità, dalla letteratura al dialogo con i grandi classici del passato. **BIBLIOTECA DEL COMUNE DI SONA – ASSESSORATO ALLA CULTURA DEL COMUNE DI SONA – UNIVERSITÀ POPOLARE DI SONA**

**IL VIAGGIO CON DANTE** un percorso di approfondimento con ragazze e ragazzi della scuola secondaria di secondo grado. L'occasione di integrare il percorso scolastico curriculare con la possibilità di dialogare con un esperto di Dante che sappia cogliere aspetti trasversali del poema. Gli incontri sono stati uno scambio nutriente dove le competenze degli studenti e delle studentesse venivano rinforzate e allargate ad una visione più ampia dell'opera dantesca. Una particolare attenzione è stata data alle differenze di genere e agli stereotipi propri di una cultura patriarcale, come quella nella quale viveva Alighieri, cercando di cogliere la novità e l'eterodossia del messaggio dantesco. **EDUCANDATO AGLI ANGELI**

**ATELIER DELLE DONNE** percorso di empowerment femminile per potenziare e attivare le risorse personali, scoprire e valorizzare i propri talenti e aspirazioni. Rivolto a donne in cerca di occupazione che vogliono essere protagoniste della propria vita, dal punto di vista personale e imprenditoriale. Il percorso nato all'interno di S.T.E.P.S. finanziamento su fondi FESR nell'ambito della 5acall del programma U.I.A. Urban Innovative Actions si è svolto **in collaborazione con MAG Economia Sociale e Finanza Etica,**

# Qualità dei servizi

Aribandus ritiene gli stakeholder soggetti portatori di interessi sinergici e integrati ai propri processi operativi; pertanto sono fine e mezzo nel raggiungimento dei propri obiettivi di miglioramento e di sviluppo. Implementare i processi di valutazione dei servizi offerti è al contempo un presupposto necessario e un obiettivo da raggiungere nelle diverse Aree di attività per gestire, monitorare e controllare i singoli processi in relazione alle esigenze del Committente, dell'utente, degli operatori, degli stakeholder in generale in un percorso di miglioramento continuo.

Il sistema interno di qualità dei servizi offerti nelle diverse Aree di Attività si pone i seguenti obiettivi:

- assumere una visione ampia del concetto di soddisfazione dell'utente, così da favorire l'esercizio pieno dei diritti a tutti i cittadini ed in particolare alle persone più vulnerabili; erogando unitamente ai servizi previsti dai servizi in appalto, servizi aggiuntivi e azioni che migliorino "la qualità della vita" degli utenti e delle loro famiglie; garantire la progettazione e l'erogazione del servizio rivolto all'utente nei tempi e nei modi richiesti, raggiungendo i risultati necessari all'utente, anche attraverso il coinvolgimento degli stessi in tutte le fasi del processo;
- sviluppare un'organizzazione basata sul criterio di efficienza, di efficacia ed economicità. Il concetto di economicità sintetizza la capacità di Aribandus di utilizzare in modo efficiente i propri mezzi/risorse raggiungendo in modo efficace i propri obiettivi; per ottenere il raggiungimento degli obiettivi di soddisfazione del Committente e di responsabilità verso la comunità dei cittadini;
- sviluppare un'organizzazione sempre più funzionale, attraverso la chiarificazione dei ruoli e delle responsabilità, lo sviluppo di crescenti sinergie fra le funzioni della cooperativa, la garanzia del pieno rispetto dell'identità

personale e professionale;

- assumere lo sviluppo della Persona come aspetto primario della gestione delle risorse umane, attraverso una gestione dei tempi e modi di lavoro e dei percorsi di sviluppo delle competenze professionali e di crescita individuale;
  - garantire trasparenza e certezza del flusso informativo che permetta a ciascuno di essere consapevole del contributo delle proprie attività al raggiungimento degli obiettivi;
  - garantire il pieno rispetto dell'identità di ogni utente, attraverso la tutela della sicurezza e della riservatezza, e la prevenzione di ogni forma di discriminazione;
  - allargare i rapporti e le collaborazioni con altre cooperative, i consorzi e gli altri soggetti del Terzo Settore, specialmente del territorio, finalizzandoli, in particolare, allo sviluppo della responsabilità sociale nel territorio fra gli attori economici ed istituzionali; operando secondo i criteri di efficienza ed efficacia ed economicità attraverso alleanze e reti sociali, ripudiando ogni forma di cartello;
  - realizzare il monitoraggio costante delle prestazioni e dei risultati, della soddisfazione degli stakeholders, misurando il raggiungimento degli obiettivi attraverso gli indicatori definiti, al fine di garantire il miglioramento continuo.
- Aribandus all'interno dei diversi progetti/servizi prevede processi di valutazione e monitoraggio con i seguenti dispositivi:
- customer satisfaction rivolta ai beneficiari diretti dei servizi
  - focus group
  - report quali-quantitativo di progetto rivolti ai committenti dei servizi

# Impatti dell'attività

## Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

<b>tipologia</b>	<b>n. utenti diretti</b>	
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	1404	I bambini coinvolti nelle nostre attività sul territorio (Centri Famiglie, Centri estivi, animazione ludica e Centri di Comunità sono 747 gli anziani sono 207 e gli adulti 450
<b>tipologia</b>	<b>n. utenti diretti</b>	
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi	65	Il prototipo spazio 65+ è stato ideato da Aribandus e prevede un servizio di consulenza, orientamento e ascolto rivolto alle persone anziane e ai loro familiari per orientarsi nei servizi che la città di Verona offre ai suoi cittadini e attività volte all'invecchiamento attivo. Il servizio è stato attivato presso i Centri di Comunità e gli Steps Point del Comune di Verona
<b>tipologia</b>	<b>n. utenti diretti</b>	
Istruzione e Servizi scolastici	1277	Inseriamo in questa tipologia di servizi quelli realizzati in AMBITO SCOLASTICO e gli interventi formativi e culturali rivolti ad adulti: servizi integrativi scolastici, supporto scolastico domiciliare, attività di arricchimento dell'offerta formativa della scuola, interventi rivolti ad adulti in un'ottica di lifelong learning.

# Rapporto con la collettività

- CULTURALE E DI RICERCA: **WORKSHOP NOW** per raccogliere bisogni di welfare dei cittadini della 3<sup>a</sup> circoscrizione
- CULTURALE E DI RICERCA: **WELFARE LABY** percorsi di co-progettazione di servizi di welfare aperti ai cittadini della 3<sup>a</sup> circoscrizione
- EDUCATIVO: **EVENTI DI ANIMAZIONE PER BAMBINI, FAMIGLIE, ANZIANI** sono stati realizzati nei momenti di festa, aperti alla collettività. Questi eventi sono stati pensati per famiglie e anziani, in chiave intergenerazionale, e sono stati realizzati presso lo STEPSpoint di Casetta Maritati.

# Rapporto con la Pubblica Amministrazione

**OBIETTIVO:** Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche ad integrazione di quelle pubbliche

Aribandus è ampiamente impegnata a fianco della Pubblica Amministrazione nella progettazione e gestione di misure a contrasto della povertà educativa e a favore della conciliazione vita lavoro dei cittadini. Tramite la progettazione per bandi di finanziamento, Aribandus contribuisce all'attivazione territoriale di risorse comunitarie. Investiamo le nostre risorse, competenze ed esperienze per favorire la costruzione di politiche di innovazione sociale: **ecosistemi abilitanti e partenariati pubblico privati (PPP)**

Il nostro focus specifico, trasversale alle diverse attività che realizziamo, è orientato all'innovazione delle politiche di welfare adottando gli strumenti propri dell'innovazione sociale. Strumenti in grado di sviluppare idee, prodotti e servizi che rispondano ai bisogni sociali a partire dalla creazione di nuove relazioni, collaborazioni e modelli. Questo per noi significa promuovere, nei diversi contesti in cui lavoriamo, ecosistemi che permettano di supportare i processi di innovazione e rispondere così i nuovi bisogni sociali facendo fronte alle sempre più scarse risorse pubbliche e ai bisogni emergenti. Per fare questo lavoriamo su alcune direzioni che orientano il nostro agire:

- **Le risorse** (insieme di risorse finanziarie, capitale umano, infrastrutture e reti necessari a strutturare i servizi),
  - **i servizi** (insieme di soluzioni per affrontare i bisogni sociali dei territori)
  - **i processi** (insieme di attività necessarie a costruire i modelli di intervento).
- Attraverso la combinazione di tali direzioni riteniamo sia possibile costruire un ecosistema favorevole allo sviluppo di politiche pubbliche di innovazione sociale, che si pongano l'obiettivo di:
- **Sostenere la nascita di nuovi servizi innovativi attraverso la sperimentazione di partnership pubblico-private**
  - **Promuovere e rafforzare le reti e la partecipazione dei cittadini ai processi di costruzione delle politiche di innovazione attraverso percorsi di capacity building con il sostegno alla nascita di incubatori e acceleratori.**

Tale approccio è dunque strategico poiché incide su tutto il processo di innovazione sociale. Obiettivo delle PPP è creare addizionalità materiali e immateriali a beneficio della comunità

Per la descrizione dell'impatto generato abbiamo preso in considerazione:

**PROCESSI** che i diversi progetti realizzano includendo organizzazioni diverse e complementari tra loro, che contribuiscono collettivamente alla creazione di valore in un'ottica di lungo periodo.

**PERSONE** ingaggiate attraverso la costituzione di team di lavoro multidisciplinari rafforzando le competenze dei singoli attraverso la costruzione di percorsi di capacity building e valorizzando competenze, conoscenze ed eccellenze proprie dei diversi attori coinvolti.

**LUOGHI** laddove gli interventi si concretizzano in dimensioni territoriali ben specifiche e si sviluppano attraverso processi partecipati di analisi dei bisogni, promuovendo pratiche di stakeholder engagement che ne rafforzano l'efficacia

**RISORSE** che il progetto/intervento investe disegnando e combinando strumenti di sostegno economico differenti apportando risorse attraverso la partecipazione a bandi su progettualità specifiche a supporto del welfare dei territori, combinandoli a risorse finanziarie pubbliche.

**PERFORMANCE** i cambiamenti positivi per le comunità che i nostri interventi riescono a realizzare nei contesti/territori in cui si inseriscono.

<b>Progetto</b>	<b>CENTRI DI COMUNITÀ</b>
<b>Processi</b>	Il PPP coinvolge insieme ad Aribandus il Comune di Verona Servizi Sociali/Affari Generali e Decentramento, Consorzio SolCo e CSV insieme a Auser Provinciale di Verona – ODV, Spazio Aperto Società' cooperativa onlus – Spazio Lab - ODV, M.C.L. Movimento Cristiano lavoratori - APS, Antreas "La rete" – APS, Associazione Valpantena – ODV, Fevoss Verona Santa Toscana – ODV, Circolo Acli Verona Sud-Ovest – APS, Associazione ProSenectute – ODV con l'obiettivo di sperimentare nuovi modelli organizzativi e attività dei Centri Anziani per inaugurare una prospettiva più aperta alla comunità anche in ottica intergenerazionale. Sono state coinvolte tutte le associazioni di volontariato che gestiscono i Centri nella condivisione del modello progettuale.
<b>Persone</b>	La governace di progetto permette all'ampio e diversificato PPP di avviare un processo di coinvolgimento, contaminazione e co-progettazione favorendo la costruzione di infrastrutture tangibili e intangibili che abilitino il confronto tra i diversi partner e stakeholder al fine di individuare soluzioni efficaci per il territorio di pertinenza del progetto. Le diverse azioni previste hanno l'obiettivo di creare un ecosistema collaborativo in cui i diversi attori di progetto possano co-costruire strumenti, metodologie e percorsi condivisi. CABINA DI REGIA: 3 rappresentanti Enti Gestori, Comune di Verona (Servizi Sociali e Decentramento), Ente Coordinatore (Aribandus) RETE DEI CENTRI - COORDINAMENTO: Tutti i rappresentanti degli Enti Gestori, Comune di Verona (Decentramento e Servizi Sociali), Ente Coordinatore (Aribandus, Solco, CSV)
<b>Luoghi</b>	Il progetto si estende a tutto il territorio del Comune di Verona all'interno dei 15 Centri di comunità
<b>Risorse</b>	Il progetto è sostenuto da risorse della Pubblica Amministrazione
<b>Performance</b>	Empowerment di cittadinanza (relazione e orientamento al/nel territorio Reti di supporto(tra beneficiari diretti e tra l'organizzazioni) Sviluppo di competenze dei volontari e delle organizzazioni coinvolte Aumento del grado di collaborazione tra gli attori del territorio Sviluppo di competenze sul tema del welfare community management

## Progetto

# S.T.E.P.S. - Shared Time Enhances People Solidarity

## Processi

Il PPP coinvolge insieme ad Aribandus: COMUNE DI VERONA, ATER Verona, CAUTO Cooperativa Sociale, Energie Sociali Cooperativa Sociale, MAG Cooperativa Sociale, Consorzio SOL.CO., Università degli Studi di Verona, Associazione Impresa sociale FabLab. Ha l'obiettivo di fornire risposte alla sfida demografica in atto, agendo sul fenomeno della solitudine. Ciò avviene attraverso l'elaborazione di un indicatore della solitudine (LoLix – Levels of Loneliness Index), che monitora la qualità della vita dei cittadini e un sistema territoriale che intercetta dimensioni dell'abitare, sociali ed economiche e sollecita la partecipazione attiva e l'iniziativa della comunità.

## Persone

La governance di progetto permette all'ampio e diversificato PPP di avviare un processo di coinvolgimento, contaminazione e co-progettazione favorendo la costruzione di infrastrutture tangibili e intangibili che abilitino il confronto tra i diversi partner e stakeholder delle comunità al fine di individuare soluzioni efficaci per il territorio di pertinenza del progetto. Il percorso formativo EXPLORATION TRAINING, rivolto agli operatori di progetto, ha permesso una riflessione condivisa e una formazione partecipata sulle modalità e gli strumenti di lettura e ascolto del territorio e sulla figura del community manager quale attivatore di risorse e relazioni.

## Luoghi

Tutto il progetto nella sua complessità e multidimensionalità di intervento si concentra su un territorio specifico: la 3<sup>a</sup> circoscrizione del Comune di Verona per avviare un'analisi dei bisogni emergenti attraverso laboratori di co-progettazione e design thinking e la creazione di STEPS POINT quali luoghi di attivazione sociale e di comunità e incubatori di innovazione finalizzati a implementare meccanismi permanenti di dialogo e di ingaggio degli stakeholders in una prospettiva di empowerment di comunità, sperimentando modelli di autogestione e sostenibilità degli spazi e dei servizi anche attraverso i patti di sussidiarietà.

## Risorse

Progetto finanziato nell'ambito del 5° bando pubblicato dall'iniziativa U.I.A. Urban Innovative Actions, con un finanziamento a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal co-finanziamento di tutto il PPP

## Performance

Il progetto avviato in luglio 2020 ha realizzato: un percorso di programmazione operativa tra i PPP che coinvolge i Delivery Partners una mappatura del territorio per realizzare la Mappatura fisica e digitale di luoghi, servizi, opportunità del territorio della 3<sup>a</sup> Circoscrizione un percorso di formazione e capacity building rivolto agli operatori di progetto Il progetto molto articolato, prevede tra le altre cose: lo sviluppo di un indicatore di solitudine che potrà divenire uno strumento operativo disponibile per i servizi sociali del Comune e per gli/le operatori/trici; la rigenerazione fisica e funzionale di spazi pubblici e privati da mettere a disposizione delle comunità; lo sviluppo di servizi di welfare e di conciliazione, di educazione finanziaria e di co-housing, sia erogati dai partner sia coprogettati e co-gestiti con i/le cittadini/e; la promozione di nuove imprese di prossimità che favoriscano anche uno sviluppo socio-economico locale; la capacitazione della comunità locale attraverso l'attivazione di patti di collaborazione con il Comune e i diversi servizi

# Impatti ambientali

**OBIETTIVO:** per incentivare l'adozione di comportamenti, atteggiamenti e organizzazioni eco-friendly e raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.

Aribandus crede fortemente nella sostenibilità considerando l'ambiente un bene fondamentale da salvaguardare; di conseguenza la Cooperativa mira a sviluppare la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni ambientali vigenti.

Nella sua Sede, al fine di ridurre i consumi energetici, è stato installato un sistema di climatizzazione in versione pompa di calore inverter ad alta efficienza energetica e la sostituzione di tutti i punti luce originari con nuove luci led. Per ridurre il consumo di carta nei bagni ha introdotto gli asciugatori ad aria.

Inoltre Aribandus negli ultimi anni ha puntato sempre più sulla comunicazione digitale, sostituendo progressivamente il materiale cartaceo, sia in un'ottica di rispetto per l'ambiente che di maggiore diffusione delle informazioni.

Per quanto riguarda l'impegno sul fronte ambientale, Aribandus è ben consapevole della propria responsabilità, soprattutto in quanto cooperativa sociale impegnata in ambito educativo.

L'attenzione all'ambiente attraversa tutte le attività che Aribandus realizza con i propri utenti promuovendo laboratori di riciclo e riuso dei materiali in ottica formativa ed educativa. Promuove la raccolta differenziata in tutti gli ambiti lavorativi. In molti servizi per bambini e famiglie stimola l'educazione ecologica tramite la creazione di orti biologici, le letture animate a tema ambientale e i laboratori eco-friendly.

# Impatti occupazionali

**OBIETTIVO** Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione del territorio di riferimento.

L'azione della Cooperativa sul territorio consente, proporzionalmente al suo sviluppo commerciale, di creare e garantire nuovi posti di lavoro.

La maggior parte dei lavoratori sono assunti a tempo indeterminato, nell'ambito di servizi a gestione stabile o comunque garantiti dall'articolo 37 CCNL.

Di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale della nostra cooperativa sociale è l'analisi dell'impatto occupazionale femminile e giovanile generati.

La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: la quasi totalità dei lavoratori risiede nel Comune in cui ha sede la nostra cooperativa sociale e la totalità dei lavoratori lavora usualmente a meno di 20 chilometri dalla propria residenza. Questi dati hanno un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti, e dal punto di vista del benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro vicino alla propria abitazione.

governance



# Gli organi sociali

Gli Organi sociali sono l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione. Si caratterizzano per garantire i principi base del modello di organizzazione e gestione.

**L'ASSEMBLEA DEI SOCI** è l'organo sovrano al quale spettano le decisioni più importanti ed è composta dai Soci e Socie della cooperativa. I suoi compiti principali sono:

- l'approvazione del bilancio di esercizio, l'elezione delle cariche sociali, la scelta degli orientamenti sociali da perseguire.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria, in base al tipo di decisioni da prendere. In Assemblea ogni socio ha diritto ad un voto e le decisioni vengono assunte a maggioranza.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** è l'organo di governo della Cooperativa ed è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci ed è presieduto dal Presidente.

Ad esso è affidata la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione, a titolo esemplificativo, delibera in merito a:

- ammissione ed esclusione di Soci; predisposizione dei regolamenti interni; esecuzione delle delibere assembleari; redazione dei bilanci consuntivi e preventivi.

Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è costituito da figure interne, soci-lavoratori che ricoprono diversi ruoli operativi. All'interno di questa composizione del CDA sono stati eletti soggetti a conoscenza della realtà quotidiana della Cooperativa e dell'impatto che le decisioni e le scelte hanno nell'attuazione della missione.

I membri del CdA non percepiscono alcuna retribuzione per l'incarico affidatogli né gettoni presenza.

Nel 2022 il CdA si è riunito 8 volte.

## **VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI- revisione annuale**

Il Decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, disciplina le norme in materia di vigilanza sugli enti cooperativi. La competenza ad esercitare questa forma di controllo spetta al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali, o alle Associazioni Nazionali di rappresentanza giuridicamente riconosciute (LEGACOOP, CONFCOOPERATIVE, A.G.C.I., U.N.C.I., UNICOOP e UECOOP).

La vigilanza si concretizza soprattutto in una attività ispettiva svolta in sede di revisione periodica, a cadenza annuale a cura di un revisore nominato da LegaCoop. La revisione comprende tutta quella serie di attività finalizzate a verificare la gestione amministrativa e il livello di democrazia interna dell'ente cooperativo; l'obiettivo è di accertare l'effettiva natura mutualistica dell'ente e la legittimazione di quest'ultimo a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura. Compito del revisore è di accertare, oltre alla consistenza dello stato patrimoniale dell'ente, la correttezza e la conformità alle norme vigenti dei contratti associativi e dei rapporti di lavoro instaurati con i soci lavoratori. Al termine dell'attività, la revisione si chiude con la richiesta di rilascio del certificato di revisione oppure con la richiesta di provvedimenti sanzionatori a carico della cooperativa.

# Struttura organizzativa

La struttura organizzativa garantisce le funzioni gestionali e tecniche: fornisce supporto organizzativo e tecnico a tutti gli operatori impegnati nei servizi, garantisce opportuni collegamenti e integrazione con le reti territoriali dei servizi, favorisce un'attenta programmazione delle risorse, garantisce una corretta rendicontazione delle attività svolte.

**I GRUPPI DI LAVORO:** sono composti dai RESPONSABILI DI AREA (Progettazione e Innovazione, Amministrazione e Risorse Umane e dai Responsabili delle Aree Servizi) a seconda delle necessità legate agli sviluppi di servizi e progetti possono coinvolgere gli staff dei servizi (Coordinatori e Referenti, Equipe). Hanno il compito di definire la pianificazione strategica in coerenza con le linee guida espresse dal CDA, pianificare la gestione, monitorare e controllare il raggiungimento dei risultati, coordinare le diverse funzioni tecniche.

**AREA PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE:** è un'area funzionale alle diverse Aree della Cooperativa si occupa di:

- Mappatura e conoscenza dei territori per individuare i bisogni delle Comunità
- Sviluppo territoriale e promozione di progetti e attività in risposta ai bisogni rilevati
- Progettazione e partecipazione a gare e finanziamenti
- Misurazione del livello di soddisfazione dell'utenza e degli stakeholder rilevanti
- Partecipazione ai percorsi di co-progettazione e alle reti territoriali
- Definizione dei percorsi di sviluppo professionale interni alla Cooperativa per rispondere ai nuovi bisogni del territorio
- Comunicazione, diffusione e promozione
- Gestione progetti (Project Management)

**AMMINISTRAZIONE E RISORSE UMANE:** è un'area funzionale alle diverse Aree della Cooperativa si occupa di:

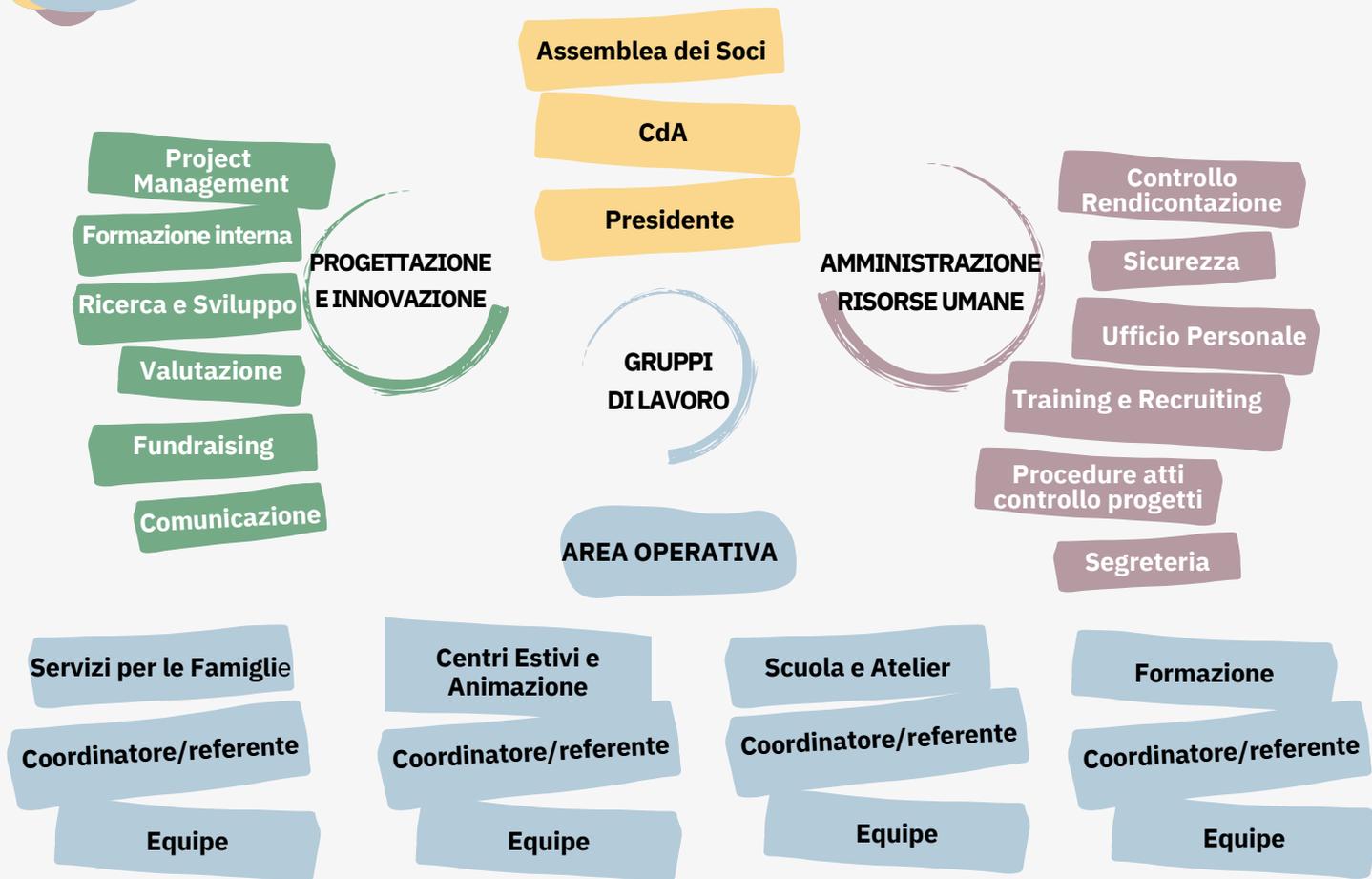
- Gestione amministrativa e contabile
- Gestione del personale (selezione nuove risorse, modalità e procedure di incarico, valutazione, mobilità interna)
- Segreteria organizzativa dei servizi
- Sicurezza (rapporto con i consulenti RSPP, Privacy, corsi formazione dipendenti,

## AREA OPERATIVA

- AREA FAMIGLIE coordina la gestione complessiva di servizi rivolti alle famiglie e alla prima infanzia
- AREA SCUOLA e ATELIER coordina la gestione dei servizi a supporto, integrazione e implementazione del piano formativo degli Istituti Scolastici e dei percorsi laboratoriali in contesti extrascolastici.
- AREA CENTRI ESTIVI E ANIMAZIONE coordina e gestisce le attività rivolte a bambini e ragazzi durante il periodo estivo
- AREA FORMAZIONE coordina e gestisce i progetti e gli interventi formativi.

La gestione organizzativa dei servizi è affidata ai Coordinatori o Referenti che hanno il compito di seguire i servizi a livello tecnico e organizzativo e coordinare le équipe. Si interfacciano con i Responsabili di Area di riferimento. Educatrici, educatori, animatori socioculturali ed esperti atelieristi, ma anche professionisti specializzati garantiscono il buon funzionamento dei servizi e dei progetti.

# Organigramma



## Focus su presidente e membri del CDA

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
DAVIDE NANNI	CONSIGLIERE	15-04-2010	3 ESERCIZI
ELISABETTA MASOTTO	CONSIGLIERE	15-04-2010	3 ESERCIZI
MIRCO CITTADINI	CONSIGLIERE	15-04-2010	3 ESERCIZI
BARBARA CORTIVO	CONSIGLIERE	26-05-2022	3 ESERCIZI
ELENA PRATO	CONSIGLIERE	8-06-2012	3 ESERCIZI
MIRCO CITTADINI	PRESIDENTE E LEGALE	1-06-2022	3 ESERCIZI
ELISABETTA MASOTTO	VICEPRESIDENTE	09-06-2016	3 ESERCIZI

<b>Presidente e legale rappresentante in carica</b>	<b>Durata Mandato</b>	<b>Numero mandati</b>
MIRCO CITTADINI	3	1
<b>Consiglio di Amministrazione (numero componenti persone fisiche)</b>	<b>Durata Mandato</b>	<b>Numero mandati</b>
5	3	1

<b>MASCHI</b>	2	40%
<b>FEMMINE</b>	3	60%
<b>FINO A 40 ANNI</b>	1	20%
<b>DA 41 A 60 ANNI</b>	4	80%
<b>NAZIONALITÀ ITALIANA</b>	5	100%

# Partecipazione

## Vita associativa

La partecipazione dei soci e delle socie alla vita della Cooperativa è un elemento fondamentale per garantire a tutti il diritto a determinare in modo attivo la piena realizzazione degli scopi sociali e del futuro di Aribandus. Durante le Assemblee le tematiche vengono presentate ed approfondite con chiarezza e trasparenza, in modo che tutti possano portare il proprio contributo ed esprimere il proprio voto in modo democratico e consapevole.

All'Assemblea per l'Approvazione del Bilancio è presente il nostro consulente commercialista per spiegare nel dettaglio ai soci gli elementi che compongono il Bilancio affinché tutti, in particolar modo i soci più giovani, possano essere consapevoli di quanto riportato nel documento di bilancio.

DATA ASSEMBLEA	PARTECIPANTI	TASSO DI PARTECIPAZIONE
26/05/2022	14 PRESENTI 1 CON DELEGA	100%

# Stakeholders

Gli stakeholder sono soggetti pubblici e privati che rappresentano i portatori di interesse con cui Aribandus collabora al fine di perseguire la mission e la vision. L'agire della Cooperativa è quindi condizionato dall'esigenza di soddisfare una molteplicità di interessi che è necessario riconoscere, ponderare e tutelare. Aribandus investe quotidianamente nella creazione di alleanze e relazioni per costruire insieme ai diversi soggetti percorsi di sviluppo delle comunità e dei territori.

Aribandus si basa sul modello multistakeholder, ovvero un modello che presenta la presenza di molteplici portatori di interesse. Il coinvolgimento degli stakeholder riveste un ruolo strategico per l'operato di Aribandus, che investe nell'informare le persone e nel promuovere una cultura partecipativa e inclusiva.

**COMUNICAZIONE** Aribandus comunica in generale con tutti i suoi stakeholder con molteplici strumenti e investendo in una figura professionale deputata a questo. Oltre al sito web istituzionale, [www.aribandus.com](http://www.aribandus.com) vengono utilizzati altri due siti di progetto: [www.well-cowoking.it](http://www.well-cowoking.it) e il portale [www.spazio65plus.it](http://www.spazio65plus.it) dedicato all'omonimo progetto per gli over65 e famiglie, sul quale sono state attivate pagine dedicate al progetto S.T.E.P.S. e ai Centri di Comunità del Comune di Verona.

Siamo attivi sui social con la pagina della cooperativa [www.facebook.com/aribandusverona](https://www.facebook.com/aribandusverona), (2737 follower alla data odierna) con contenuti legati a tutte le attività generali, oltre che alle pagine specifiche di progetto, finalizzate a raggiungere il giusto pubblico corrispondente al target specifico di progetto:

- [www.facebook.com/wellcoworking](https://www.facebook.com/wellcoworking) 683 follower
- [www.facebook.com/Spazio65plus](https://www.facebook.com/Spazio65plus) 287 follower

A supporto della comunicazione si utilizza lo strumento della **newsletter** (tramite la piattaforma Mailchimp) con l'invio di comunicazioni periodiche agli utenti di progetto, in particolare per i progetti Famiglie (631 iscritti alla mailinglist) e per i Centri per le Famiglie del Comune di Verona (243 iscritti).

Un altro utile ausilio per la comunicazione è **Canva**, uno strumento gratuito di progettazione grafica online in particolare si è rivelato una soluzione strategicamente efficace per la pubblicazione online programmi delle attività che necessitano di aggiornamenti periodici (come quelli degli STEPSpoin dei Centri per le Famiglie e dei Centri di Comunità del Comune di Verona) che grazie alla condivisione tramite link restano disponibili e sempre aggiornati sia sulle pagine web dei siti Aribandus che sul portale del Comune di Verona.

Lavorare in partenariato per Aribandus è una pratica di lavoro necessaria per realizzare quella sussidiarietà orizzontale che i nuovi sistemi di welfare (welfare di comunità e secondo welfare) richiedono. Con gli Enti Pubblici e con quelli del Privato Sociale lavoriamo affinché si costruisca un'integrazione territoriale capace di rispondere alla multidimensionalità delle problematiche emergenti e si adottino logiche di rete in un'ottica di complementarità delle risorse e di condivisione di linguaggi, strumenti, visioni e modalità operative tra i vari attori coinvolti.

**Crediamo sia necessario sviluppare i partenariati in contesti di governance multilivello caratterizzati dalla partecipazione di più soggetti orientati all'innovazione, collaborazione e condivisione.** Siamo inoltre convinti che la cultura del partenariato sia un continuo processo di apprendimento che nasce dal dialogo tra diverse culture e sistemi organizzativi per questo, nei suoi progetti, Aribandus investe molto nel potenziamento delle capacità di ogni partner con l'obiettivo di aumentare in questo modo l'efficacia del partenariato stesso.

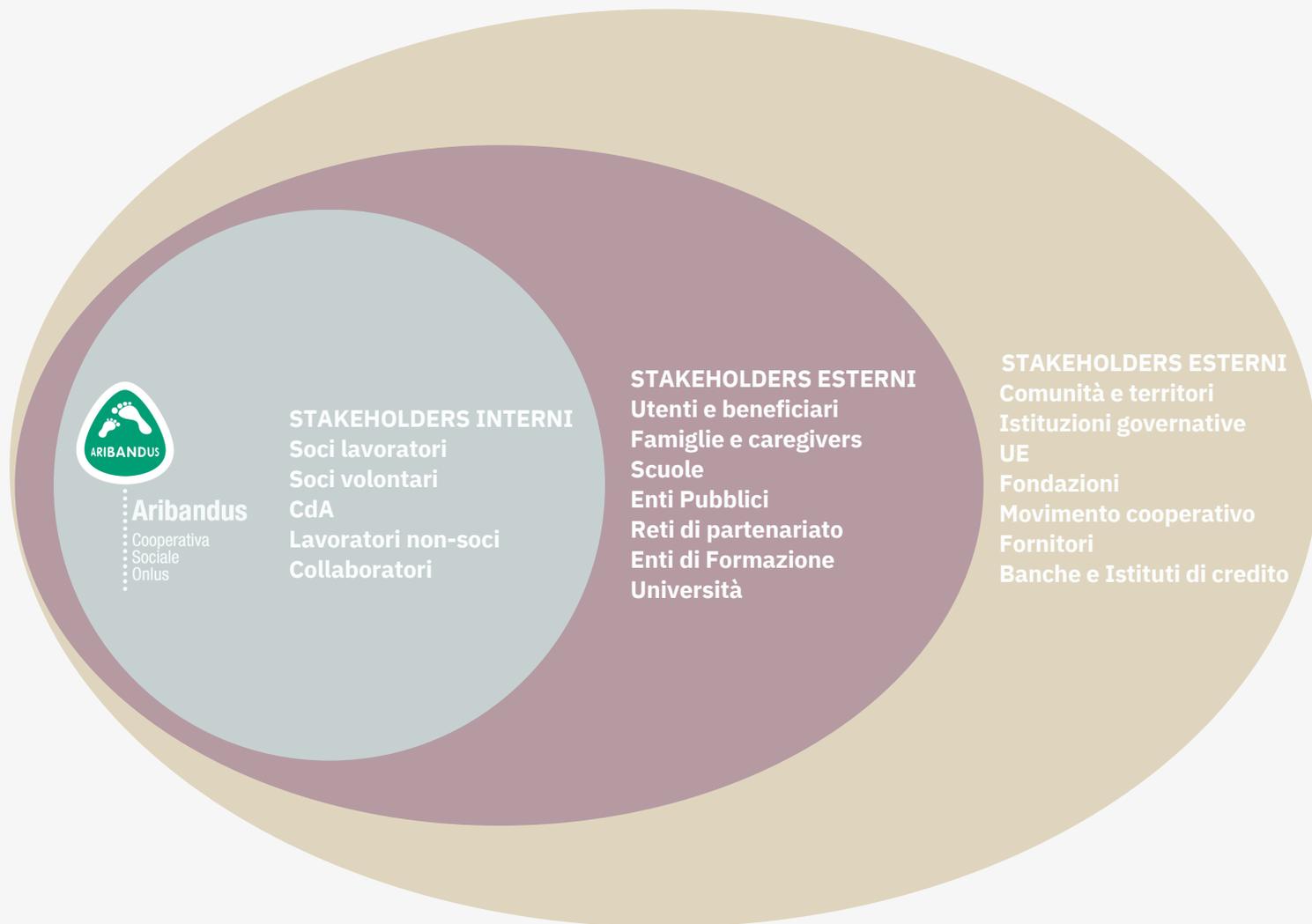
## STAKEHOLDERS interni

- **SOCI E SOCIE** hanno potere decisionale espresso tramite voto durante l'Assemblea. I soci e socie Aribandus sono soci lavoratori/ici o volontari.
- **CDA** i cui membri sono eletti dall'Assemblea. Aribandus conta un CdA di 5 persone: 3 donne e 2 uomini.
- **DIPENDENTI E COLLABORATORI** Aribandus per la realizzazione dei propri servizi e progetti si avvale del supporto di collaboratori liberi professionisti e di consulenti con i quali avvia collaborazioni durante nel tempo.

## STAKEHOLDERS esterni

- **UTENTI** Sono i beneficiari diretti dei nostri servizi (bambini, ragazzi, giovani, famiglie, donne) i loro bisogni sono al "centro" del nostro operare quotidiano, il punto di partenza di ogni progettualità di Aribandus.
- **LE ISTITUZIONI PUBBLICHE** Amministrazioni comunali, provinciali, regionali, in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, Scuole Pubbliche e Private di ogni ordine e grado sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali nei territori in cui opera.
- **REALTÀ DEL PRIVATO SOCIALE** Le associazioni, le cooperative sociali, i consorzi, le agenzie di formazione, con cui la Cooperativa progetta e realizza interventi e servizi. Aribandus negli anni ha generato diverse alleanze costruite su competenze specifiche degli enti con i quali collabora sostenendo partenariati che non siano meramente formalistici, bensì capaci di generare e rigenerare rapporti di fiducia a partire da una visione condivisa e comune degli obiettivi del partenariato che li coinvolge.
- **SOSTENITORI E ENTI FINANZIATORI** Le Fondazioni locali, Regionali e Nazionali, cittadini che donano il loro 5x1000 ai progetti di Aribandus.
- **COMUNITÀ, TERRITORIO E AMBIENTE** L'intero sistema organizzativo di Aribandus ha quali stakeholders finali le comunità, i territori e l'ambiente intese come tre dimensioni di un unico eco-sistema che va tutelato e salvaguardato in ogni piccolo e grande gesto quotidiano. L'attenzione a queste tre dimensioni contribuisce ad uno sviluppo sostenibile che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni. Per raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.
- **FORNITORI DI BENI, SERVIZI E ENERGIA** Sono tutti quegli interlocutori ai quali Aribandus si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento dei servizi.

# Mappa degli stakeholders



# persone



Aribandus esiste per i propri soci e socie per offrir loro un luogo in cui vivere con passione il proprio mestiere, in cui sviluppare le proprie competenze, il proprio progetto professionale e di vita e in cui trovare opportunità di formazione e di crescita.





## Sviluppo e valorizzazione dei soci

Aribandus, in questi anni, oltre a garantire a tutti i propri soci e socie contratti a tempo indeterminato con un monte ore in linea con le richieste e le esigenze dei soci lavoratori, ha cercato di porre al centro dei propri processi la persona, nella sua complessità umana. [La tensione è sempre stata verso un'organizzazione "abbondante", secondo la definizione di Dave e Wendy Ulrich](#) ("Il perché del lavoro. Come i grandi leader creano organizzazioni abbondanti generatrici di senso e di successo" Franco Angeli Editore). Ovvero nel creare uno spazio che vedesse il lavoratore inteso sia al centro dell'attività produttiva, ma anche orientato ad una ricerca di senso più ampia.

Per questo oltre alla stabilità occupazionale e alla tipologia contrattuale, grande attenzione è sempre data alla flessibilità lavorativa e alla [conciliazione vita-lavoro](#).

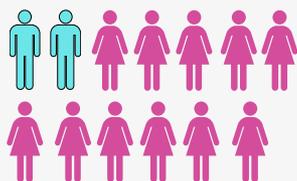
Aribandus da sempre privilegia l'ascolto e la comunicazione tra soci, prestando particolare attenzione a tutti quegli accorgimenti e a tutte le decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Un altro strumento importante che Aribandus mette a disposizione dei propri soci e socie è la gestione dei fondi sanitari integrativi, che Aribandus da anni affida alla MUTUA SANITARIA CESARE POZZO. Tale [Fondo integrativo sanitario](#) consente un rimborso fino a un massimo di 3.000 euro annui per persona nell'AREA SPECIALISTICA ALTA DIAGNOSTICA STRUMENTALE E ALTA SPECIALIZZAZIONE, un rimborso fino a un massimo di 250 euro annui per persona per VISITE SPECIALISTICHE un rimborso per PREVENZIONE E CURE ESAMI DIAGNOSTICI, PRONTO SOCCORSO, PREVENZIONE E CONTROLLO fino a un massimo di 450 euro annui per persona un sussidio in AREA ODONTOIATRICA previsto una volta per anno solare per prestazioni odontoiatriche di prevenzione presso studi dentistici convenzionati (ablazione del tartaro e visita specialistica odontoiatrica).

Ogni socio ha diritto ad utilizzare gli spazi della sede Aribandus che è stata strutturata con uffici OPEN SPACE con degli spazi comuni (Area ristoro e Cucina) a disposizione di tutti. L'idea di uno spazio aperto nasce dal desiderio di superare il concetto di postazione fissa riorganizzando gli uffici secondo un modello più flessibile e dinamico.

# Chi siamo

# 13



Aribandus conta 13 soci e socie di cui oltre l'84% è composto da donne.

11 femmine e 2 maschi.

8 soci hanno un'età inferiore ai 40 anni mentre i restanti 5 hanno un'età compresa tra 41 e 60 anni.

Tutti i 13 soci sono di nazionalità italiana.

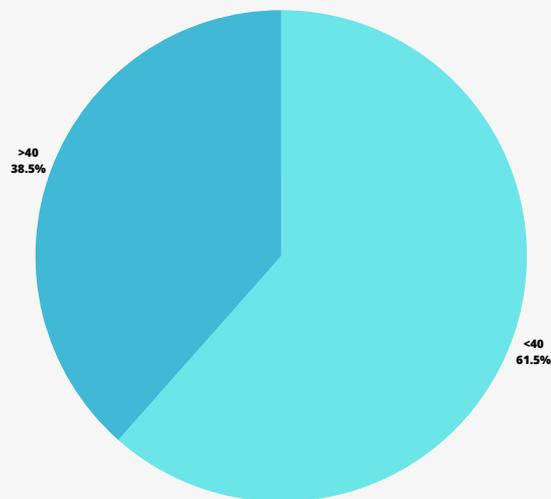
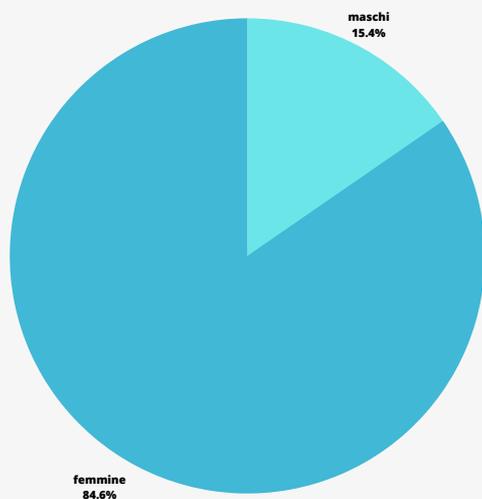
10 di loro hanno una Laurea Triennale o Magistrale e 5 hanno un Diploma di Scuola Media Superiore.

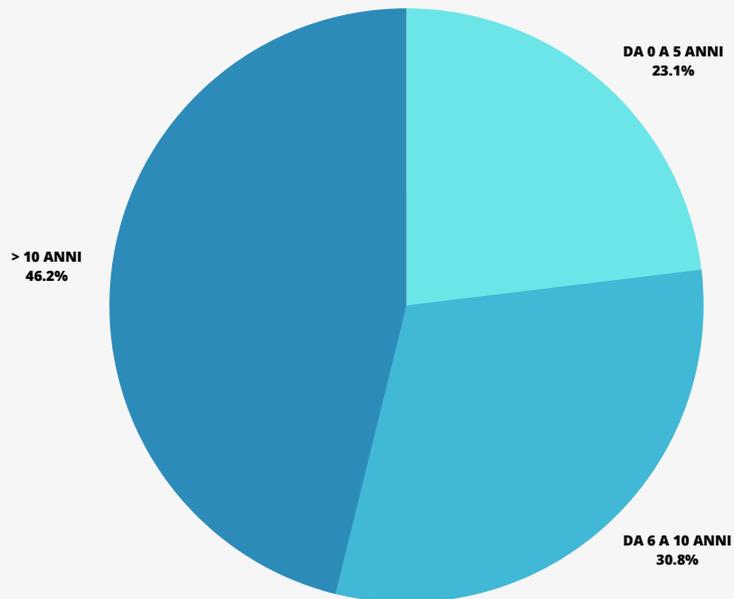
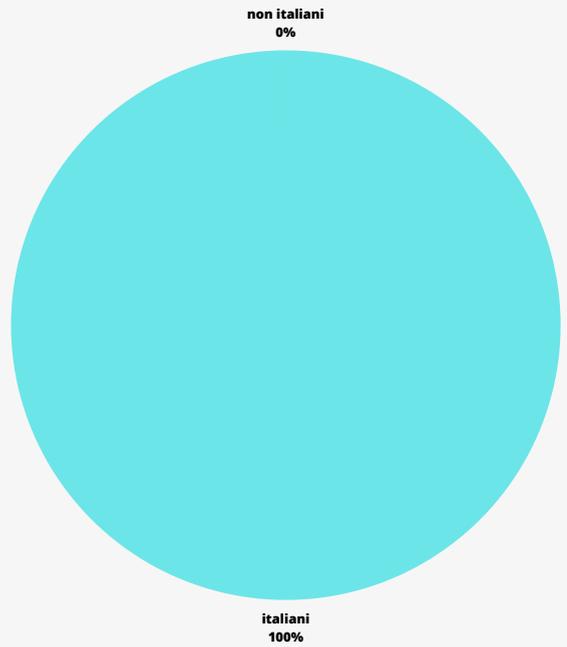
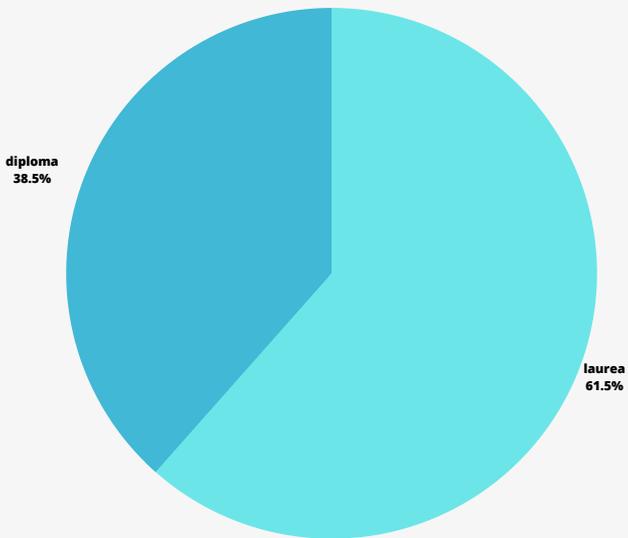
L'anzianità associativa vede la presenza in Aribandus

DA 0 A 5 ANNI di 4 soci/e

DA 6 A 10 ANNI di 4 soci/e

> 10 ANNI di 7 soci/e





# Occupazione sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

I lavoratori e le lavoratrici di Aribandus sono la sua principale risorsa; promuovere e creare lavoro di qualità è una delle sue mission più rilevanti. Lavoro di qualità significa limitare al massimo la precarietà ed escludere del tutto rapporti di lavoro incompatibili con la dignità di uomini e donne. Cooperare significa cercare ogni giorno il giusto equilibrio tra sostenibilità dell'impresa e crescita - umana e professionale - delle persone che vi lavorano.

Per garantire assistenza alle esigenze dei lavoratori, la politica di gestione del personale della Cooperativa si basa anche su un principio di flessibilità relativo alla gestione della turnistica o dell'orario di lavoro, con l'intento di andare incontro alle esigenze personali e familiari dei propri lavoratori.

La compagine dei lavoratori Aribandus al 31/12/2022 risulta costituita dal 60% di SOCI LAVORATORI personale assunto a tempo indeterminato che ha richiesto, e ottenuto, l'ammissione a socio della Cooperativa formato per il 75% da donne.

I dipendenti non soci sono prevalentemente lavoratori assunti con contratti a termine. Tale tipologia di assunzione si rende necessaria nei servizi in cui non viene garantita dai contratti redatti con il Committente una continuità occupazionale a lungo termine. Oltre il 72% dei lavoratori Aribandus ha meno di 40 anni.

Aribandus crede nella formazione delle generazioni future, per questo ha stipulato convenzioni con L'Università degli Studi di Verona) e con alcuni Istituti di Superiori per accogliere studenti tirocinanti nei propri servizi.

Aribandus applica integralmente il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali, di cui in marzo 2019 è stato siglato il rinnovo.

Aribandus applica integralmente il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali, di cui in marzo 2019 è stato siglato il rinnovo.

La Cooperativa si avvale di consulenti per diversi adempimenti

nelle seguenti aree:

- Sistema Qualità
- Consulenza amministrativa e fiscale
- Consulenza del lavoro
- Formazione
- Sicurezza sul posto di lavoro – d. lgs 81/2008
- Medicina del lavoro
- Privacy – Regolamento UE 679 del 2016 GDPR

## SMARTWORKING

In tutti i dpcm che si sono susseguiti dall'inizio dell'emergenza epidemiologica, è restato in vigore l'invito ai datori di lavoro ad applicare il lavoro agile, per tutta la durata dello stato di emergenza, ad ogni rapporto di lavoro subordinato, anche in assenza di accordi individuali, come previsto dal decreto 8/03/2020. Fin dal marzo 2020, per tutto il 2021 e fino al 31 agosto 2022, Aribandus ha provveduto all'apertura delle posizioni di smartworking per i propri lavoratori laddove professionalmente possibile assolvendo in via telematica gli obblighi di informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile nei confronti dei lavoratori (art.22 comma 1 Legge 22/05/2017 n°81) A partire dal 1° settembre 2022, sulla scorta della positiva esperienza degli scorsi anni di lavoro agile applicato a determinati compiti e funzioni di alcuni dei lavoratori della cooperativa (progettazione, amministrazione, coordinamento, segreteria organizzativa, comunicazione e promozione), Aribandus ha sottoscritto numerosi accordi individuali di adesione al lavoro agile con i propri lavoratori.

# Salute e Sicurezza

La formazione del proprio personale è un punto fondamentale per permettere la continua crescita professionale e la qualità dei servizi a garanzia dei nostri utenti e committenti. Già da molti anni Aribandus ha tra i propri principi la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori; migliorare i comportamenti, accrescere la cultura aziendale a tutti i livelli organizzativi in materia di salute e sicurezza è stato e resta un obiettivo costante della cooperativa, il cui perseguimento è possibile mediante la formazione e informazione continua dei lavoratori. Per questo Aribandus si avvale della consulenza della società SET SERVIZI.

Dare importanza alla formazione ed informazione dei lavoratori riguardo alle politiche per la sicurezza ha una valenza sia etica che strategica. Si ritiene doveroso mettere a disposizione dei lavoratori tutti gli strumenti, le abilità e le conoscenze necessarie per lavorare in massima sicurezza: questo è un principio etico imprescindibile, soprattutto in presenza di mansioni che comportano comunque un margine di rischio residuo. L'importanza strategica è data dall'abbattimento dei costi aziendali per infortuni/malattie professionali, dell'azzeramento di costi legali per eventuali contenziosi ed al positivo ritorno d'immagine conseguente. Valorizzare le figure dei Preposti, anche in virtù delle novità normative introdotte dalla Legge 215/2022 che ne aumenta compiti e ambiti di intervento, rimane un obiettivo continuo di Aribandus. La figura dei preposti è fondamentale nella gestione della salute e sicurezza all'interno dei singoli servizi nel loro ruolo di controllo e sorveglianza sull'attuazione delle misure di salute e sicurezza decise dal Datore di Lavoro per il concreto svolgimento dell'attività lavorativa; il Preposto non solamente rende edotti i lavoratori dei rischi cui sono soggetti, vigila sull'uso dei dispositivi di sicurezza individuali e verifica se si presentano rischi imprevisti, ma prende le opportune cautele e ne dà immediata comunicazione ai dirigenti, controlla che ogni lavoratore abbia partecipato ai necessari corsi di formazione per adempiere le normative, ma:

- interviene per modificare il comportamento non conforme del lavoratore fornendo le indicazioni di sicurezza al lavoratore, finalizzate a correggerne il comportamento;

- interrompe l'attività del lavoratore nel caso in cui quest'ultimo non attui le indicazioni che gli sono state impartite o in caso di persistenza dell'inosservanza;
- interrompe temporaneamente l'attività nel caso in cui vengano rilevate delle deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro.

Nel 2022 molte risorse sono state investite da Aribandus nella formazione dei neo-assunti e nell'aggiornamento continuo dei dipendenti su:

- Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza per attività a rischio medio
- Primo Soccorso aziendale e gestione delle emergenze gruppo B - C
- Prevenzione incendio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza in attività a rischio d'incendio medio

Per garantire ai propri lavoratori, in particolare quelli fragili, la massima tutela, Aribandus ha confermato nel 2022 la nomina di un Medico del Lavoro per la gestione delle problematiche riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

## Privacy

La cooperativa con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 GDPR, il cosiddetto "Regolamento Privacy", ha implementato un sistema organizzato allo scopo di trattare correttamente i dati di tutte le persone interessate: soci, dipendenti, utenti e clienti. La cooperativa si impegna a garantire che i dati personali di tutti i soggetti interessati siano trattati nel rispetto di liceità, correttezza e trasparenza. La cooperativa ha stipulato un contratto di consulenza Privacy con la società SET servizi per garantire l'osservanza del Regolamento, e fornire apposite consulenze sui sistemi e gli strumenti adottati in cooperativa, per informare e sensibilizzare tutti i soci e i lavoratori. Oltre ad una consulenza continuativa viene realizzato un Audit annuale di verifica e controllo.

# Welfare aziendale

Aribandus è una piccola cooperativa che gestisce prevalentemente servizi educativi e di cura rivolti alle famiglie. La prevalenza dei servizi in cui sono occupati i nostri soci e le nostre socie sono servizi per la conciliazione vita/lavoro (doposcuola, attività integrative scolastiche, centri estivi, servizi per le famiglie) Questa tipologia di servizi ha evidenziato immediatamente la necessità di trovare delle soluzioni organizzative del lavoro che tenessero conto di un circolo vizioso in cui spesso le cooperative sociali si trovano: quello della doppia conciliazione: creare conciliazione per i propri lavoratori, creando conciliazione, ossia garantendo la creazione e realizzazione di servizi che favoriscano la conciliazione degli utenti/clienti dei propri servizi.

La dimensione di flessibilità di molti servizi, così come le richieste che provenivano dalla maggioranza di soci (prevalentemente donne e di età compresa tra i 25/45 anni) ha permesso ad Aribandus di sperimentare in questi anni delle nuove organizzazioni del lavoro che cercassero di tenere insieme in un giusto equilibrio le necessità dei nostri soci, con quelle dei servizi.

Le esigenze che i soci lavoratori hanno manifestato in questi anni riguardano non solo la cura di bambini e di persone anziane, ma anche necessità legate alla miglior gestione del proprio tempo lavorativo per consentire, laddove compatibile con le esigenze della cooperativa, un tempo “libero” che potesse soddisfare le proprie aspirazioni e interessi. Le clausole di flessibilità, infatti, non sono garantite solo a chi ha necessità familiari, ma a chiunque ne abbia necessità. Né è risultato un complesso sistema organizzativo che garantisce modalità flessibili diversificate a seconda delle funzioni e mansioni svolti e dalle necessità dei singoli soci, compatibilmente con le necessità inderogabili dei servizi/attività della cooperativa. Tale sistema richiede un intenso lavoro organizzativo, ma soprattutto una piena condivisione tra i soci di quelli che sono gli impegni che la cooperativa deve assolvere (copertura dei servizi), ma anche delle esigenze dei colleghi e delle colleghe. In particolare le soluzioni adottate riguardano l'orario flessibile di lavoro nelle seguenti modalità:

- **Flessibilità in entrata e uscita giornaliera entro fasce predeterminate**, lasciando un margine di scelta al singolo lavoratore, allo scopo di consentire una migliore conciliazione con gli impegni familiari e di vita.
- Fermo restando il monte ore giornaliero, il singolo ha la possibilità di **definire in autonomia l'orario di ingresso e di uscita**. Tale modalità ruota attorno alla centralità di alcune specifiche esigenze aziendali, lasciando contemporaneamente ampio spazio di scelta al lavoratore. Vengono stabilite fasce di compresenza lungo l'arco della giornata, legate a specificità funzionali, produttive od organizzative. Per gli operatori di segreteria, per esempio, è stata indicata una fascia obbligatoria solo in una parte della giornata.
- **La determinazione degli orari individuali di presenza:** definendo fasce orarie su cui il lavoratore garantisce la propria presenza a fronte di esigenze aziendali specifiche, permette maggiore autonomia di entrata ed uscita nel resto della giornata;
- La gestione autonoma degli orari di lavoro: offrendo a un gruppo di lavoratori la possibilità di gestire flessibilmente e autonomamente l'orario. In questa direzione si stanno sperimentando delle modalità di lavoro smartworking con la finalità di supportare il cambiamento culturale tramite: sviluppo della capacità di delega, sviluppo della capacità di gestire e coordinare risorse “a distanza”, assunzione di responsabilità, focalizzazione sui risultati e non sulle ore lavorate.

● **Gruppi che conciliano:** la cooperativa si è organizzata per gruppi di lavoro (team di progetto/servizio) il coordinamento di tali gruppi avviene in maniera “smart” attraverso gruppi whatsapp in cui i partecipanti (soci e lavoratori) possono chiedere una sostituzione ai colleghi in caso di necessità; questo sistema fa sì che piccoli gruppi si responsabilizzino sia nei confronti del servizio che va gestito in base agli orari predefiniti, sia rispetto ai bisogni di conciliazione di altri e altre. Questo sistema a micro-gruppi facilita l’assetto organizzativo e rende più veloce la richiesta di essere “coperti” rispetto al proprio turno di lavoro qualora subentrassero impegni improvvisi. Questo sistema, insieme alla Banca Ore permette di dare ai gruppi, e al singolo lavoratore, ampia possibilità di gestire il proprio tempo lavorativo, sapendo che potrà recuperare le ore non svolte in altri giorni/periodi.

● **Part-time diversi orari:** Aribandus è organizzata con tutti part-time a diversi orari. Per garantire un efficace ed efficiente equilibrio organizzativo/produttivo, gli orari e i part-time possono essere ridefiniti tra i soci-lavoratori sia per questioni produttive legate ai servizi erogati; sia per necessità di riorganizzare gli orari per sopravvenute esigenze di conciliazione vita/lavoro (malattia di un anziano, nascita di un figlio, necessità legate allo studio, etc..). Tali necessità vengono raccolte dal Responsabile del personale che ne valuta l’urgenza e la concreta fattibilità in termini di ridefinizione del proprio orario.

● **Formazione ai soci:** nel 2015 è stato realizzato presso Aribandus un corso di formazione sugli strumenti diretti ed indiretti per la conciliazione vita/lavoro in cooperativa. Vi hanno preso parte tutti i membri del CdA, e tutta l’area amministrativa oltre al referente per le risorse umane.

● **Flessibilità individuale legata agli orari di lavoro:** permette al singolo lavoratore di variare la presenza in cooperativa attraverso regole predefinite, su base giornaliera, settimanale, mensile o annuale. In particolare con chi rientra dalla maternità, il Responsabile del Personale organizza un orario personalizzato che tiene conto delle necessità della cooperativa con quelle della lavoratrice.

● **Banca Ore:** a seguito dell’accordo sull’orario di lavoro e Banca Ore sottoscritto in data 22/04/2015 dalle organizzazioni regionali datoriali e sindacali firmatari del CCNL cooperative sociali, la Banca Ore è stata introdotta come ulteriore strumento per i soci e lavoratori di Aribandus a partire dal 4 dicembre 2015.

Inoltre Aribandus ha internamente dei servizi a supporto e sostegno della conciliazione quali:

● **Possibilità di effettuare acquisti di generi alimentari e non on line con consegna in ufficio.**

<b>GENERE</b>	Occupati soci Maschi	2	Occupati NON soci Maschi	4
	Occupate socie Femmine	11	Occupate NON socie Femmine	5
<b>ETÀ</b>	Occupati soci fino ai 40 anni	8	Occupati NON soci fino ai 40 anni	8
	Occupati soci da 41 a 60 anni	5	Occupati NON soci da 41 a 60 anni	1
	Occupati soci oltre 60 anni	0	Occupati NON soci oltre 60 anni	0
<b>TITOLO DI STUDIO</b>	Occupati soci con Laurea	8	Occupati NON soci con Laurea	2
	Occupati soci con Scuola media superiore	5	Occupati NON soci con Scuola media superiore	7
	Occupati soci con Scuola media superiore	0	Occupati NON soci con Scuola media superiore	0
	Occupati soci con Scuola elementare	0	Occupati NON soci con Scuola elementare	0
	Occupati soci con Nessun titolo	0	Occupati NON soci con Nessun titolo	0
<b>NAZIONALITÀ</b>	Occupati soci con Nazionalità Italiana	13	Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	9
	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	0	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	0
	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	0	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	0

<b>GENERE</b>	Volontari Svantaggiati Maschi	0	Occupati NON soci Maschi	0
	Volontari Svantaggiati Femmine	0	Occupate NON socie Femmine	0
<b>GENERE</b>	Tirocinanti Svantaggiati Maschi	0	Occupati NON soci Maschi	0
	Tirocinanti Svantaggiati Femmine	0	Occupate NON socie Femmine	0

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	0	% 0.00
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	15	% 68.18
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time	7	% 31.82
Collaboratori continuativi	0	% 0.00
Lavoratori autonomi	0	% 0.00
Altre tipologie di contratto	0	% 0.00

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
18.527,73	30.882,28	1,67

# Formazione

Aribandus da sempre è attenta ai propri lavoratori e alle proprie lavoratrici per quanto riguarda la formazione, la costruzione e lo sviluppo della propria carriera professionale.

Oltre alla formazione obbligatoria in termini di sicurezza sui luoghi di lavoro e primo soccorso, negli anni ha proposto percorsi di aggiornamento e formazione continua (obbligatoria o a carattere volontario) su specifiche tematiche che meglio rispondevano ai bisogni e alle richieste del personale e all'implementazione della qualità nei servizi offerti. Si è privilegiato un tipo di formazione orizzontale, laboratori di partiche e formazione on the job, in modo che fosse accentuato il passaggio di competenze tra colleghi e venisse favorita l'esperienza sul campo.

Ogni anno viene proposta una **SUPERVISIONE PEDAGOGICA** la cui funzione è una forma complessa e raffinata di cura dei professionisti che operano all'interno di un servizio educativo e del servizio stesso. La supervisione pedagogica è uno spazio di meta riflessione che crea una connessione tra le competenze acquisite sul campo e le teorie sottese all'agire pedagogico. Ma soprattutto è l'occasione per rileggere le proprie pratiche educative in termini di intenzionalità e progettualità. È uno spazio di parola e ascolto, di attivazione e promozione del pensiero riflessivo; uno spazio di rielaborazione delle prospettive progettuali che orientano l'azione e di individuazione di strategie per affrontare situazioni critiche e problematiche. Si tratta di un percorso esperienziale che pone grande attenzione ai vissuti e alle emozioni dei professionisti coinvolti.

Gli incontri sono stati condotti da un counsellor professionista che privilegia l'approccio rogersiano umanistico (integrandolo con alcuni aspetti di counselling sistemico). Si è creato un setting di non giudizio che favorisse al meglio la condivisione e l'attivazione di risorse all'interno del gruppo.

Ogni anno Aribandus propone inoltre dei percorsi formativi finalizzati ad aumentare le competenze, saperi e gli strumenti di intervento dei nostri lavoratori per adeguarli alle nuove complessità sociali e alle necessità di sviluppo che proviene dai progetti di innovazione sociale di Aribandus.

Quest'anno si sono realizzati:

● **1 Laboratorio Visioni di Comunità** all'interno del progetto Steps un momento di condivisione e riflessione sui temi: identità / Riconoscimento; i modi della cooperazione; ingaggio, attivazione e partecipazione, sostenibilità dei progetti di welfare comunitario. Il laboratorio è stato condotto da Gino Mazzoli, Simonetta Patané e Luca Fazzi.

● **Counselling di gruppo** un intervento professionale di breve durata rivolto agli educatori dei servizi scolastici. Il counselor in questi contesti non lavora tanto sugli aspetti "tecnici" del/dei problemi in questione, ma sulle modalità comportamentali dei singoli e sulle dinamiche relazionali del gruppo sia al proprio interno, sia nei confronti dell'esterno.

**OBIETTIVI** migliorare la comunicazione e i rapporti interpersonali; riattivare e valorizzare le risorse all'interno dell'equipe; migliorare l'analisi delle criticità del gruppo e della situazione in cui si trova; individuazione in breve tempo degli obiettivi raggiungibili dal gruppo; sostenere e valorizzare nel gruppo le potenzialità di "deuteroapprendimento", vale a dire la capacità di riutilizzare la propria esperienza ed i propri saperi anche in contesti nuovi o diversi della propria esistenza.

Ambito formativo	Tipologia corsi n. ore di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
SALUTE E SICUREZZA	Corso sulla sicurezza - Formazione lavoratori Rischio medio - parte Specifica	8	6	48
SALUTE E SICUREZZA	Corso sulla sicurezza - Formazione lavoratori Rischio medio - parte Generale	4	4	16
SALUTE E SICUREZZA	Aggiornamento addetti primo soccorso aziendale e gestione delle emergenze - gruppo B-C	4	2	8
SALUTE E SICUREZZA	Corso addetti primo soccorso aziendale e gestione delle emergenze - gruppo B-C	12	6	72
SALUTE E SICUREZZA	Corso Addetto prevenzione incendio e gestione dell'emergenza -rischio medio	8	3	24
SALUTE E SICUREZZA	Aggiornamento Addetto prevenzione incendio e gestione dell'emergenza -rischio medio	5	1	5
Ambito formativo	Tipologia corsi n. ore di formazione	n. ore di formazione pro-capite	n. lavoratori formati	tot. ore erogate
SOCIALE EDUCATIVO	Supervisione psico-pedagogica	20	7	140
SOCIALE EDUCATIVO	Counselling di gruppo	15	13	195
SOCIALE EDUCATIVO	Laboratorio di Pratiche	20	1	20

# Situazione economico-finanziaria



# Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il Bilancio d'esercizio di quest'anno, in termini di ricavi, è secondo solo a quello realizzato nel 2019 dalla cooperativa; mentre in termini di utili è il migliore mai realizzato. E' un risultato, molto importante per Aribandus, che rende evidente come le azioni intraprese lo scorso anno, sia dal precedente che dall'attuale consiglio, per riportare equilibrio nei conti della cooperativa, abbiano avuto esito positivo.

Il bilancio dello scorso anno, pur riscontrando un'importante esito in relazione al volume dei ricavi, evidente frutto di un'incessante impegno profuso per assicurare nuovamente alla cooperativa (dopo la fase più infausta dell'emergenza epidemiologica del 2020 che aveva portato alla chiusura di tutti i servizi educativi e sociali) concrete occasioni di lavoro e di gestione di servizi e progetti, rilevava comunque nel risultato finale una perdita di quasi 15.000,00 €.

Il risultato d'esercizio dello scorso anno scontava sicuramente, in parte, la perdurante emergenza epidemiologica, che aveva portato ad una crescita costante dei costi relativi alle consulenze sulle tematiche relative alla sicurezza (interpretazione delle normative in continua evoluzione; redazione e aggiornamento costante dei protocolli anti-covid; ecc.), all'aumento dell'attività di preparazione, organizzazione e gestione dei servizi, dovuta alla crescente complessità e continua mutazione delle normative anti-Covid da applicare nei servizi sociali ed educativi, nonché all'enorme incremento dei costi di alcuni servizi di terzi (pulizie e sanificazioni; somministrazione dei pasti veicolati nei centri estivi; ecc.) necessari alla gestione, in sicurezza e in aderenza alla normativa anti-Covid, dei servizi affidati.

Sicuramente però il dato più evidente, a spiegazione del risultato d'esercizio del 2021, era quello relativo all'incremento dei costi per il personale. Dal 2019 il costo del personale ha subito un incremento del 10% di incidenza sul valore totale dei costi della produzione (dal 68,56% del 2019 al 79,05% del 2021).

Ciò era sostanzialmente dovuto al rinnovo del contratto collettivo nazionale delle cooperative, che aveva portato a tre scatti di aumento delle retribuzioni (novembre 2019, aprile 2020 e settembre 2020) a fronte dell'impossibilità per la cooperativa di imputare gli aumenti dei costi per il personale ai committenti dei servizi e agli utenti delle attività, in virtù delle principali convenzioni per i servizi (Doposcuola I.C. 3 e I.C. 8; Centri per la famiglia) che prevedevano un blocco dei costi rendicontabili per il triennio di validità (2019-2021). Inoltre andavano considerati anche i fisiologici aumenti retributivi dovuti agli scatti di anzianità e i necessari aumenti dei livelli contrattuali operati per alcuni dei soci lavoratori della cooperativa coinvolti nei servizi educativi per l'infanzia.

L'aumento di tutte le quote di frequenza dei servizi e di tutte le offerte predisposte per la partecipazione ai bandi di gara per i servizi più importanti, attuate dal precedente consiglio, a partire dal termine delle precedenti convenzioni (settembre/dicembre 2021) e successivamente dall'attuale consiglio nel prosieguo del 2022, hanno decisamente invertito la tendenza, riportando equilibrio nei conti della cooperativa e raggiungendo un risultato, in termini di utili, che già da quest'anno permette alla cooperativa di dotarsi delle risorse necessarie alla copertura delle perdite d'esercizio rilevate nel bilancio 2020 e rinviate al 2025 in virtù della possibilità prevista dall'art. 1 comma 266 della L. 178/2020, che ha concesso un termine più ampio (approvazione del Bilancio del quinto esercizio successivo all'anno 2020) per la copertura delle perdite rilevanti ex artt. 2482 bis e 2482 ter c.c..

Questo risultato riporta decisamente, dopo il periodo di grande difficoltà e incertezza della pandemia, la stabilità patrimoniale e finanziaria necessarie alla cooperativa e ai suoi soci per operare con maggiore serenità e una prospettiva più favorevole nel perseguimento dei propri scopi societari.

## Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

### DATI DA BILANCIO ECONOMICO

Fatturato	440.694,18
Attivo patrimoniale	491.428,36
Patrimonio proprio	71.801,14
Utile di esercizio	43.939,23

## Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione 2022	Valore della produzione anno di rendicontazione 2021	Valore della produzione anno di rendicontazione 2020
565.563	530.222	406.965

## Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	354.316,10	62,66%
Ricavi da aziende profit	0,00	0,00%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	28.101,35	4,97%
Ricavi da persone fisiche	181.702,34	32,13%
Donazioni (compreso 5 per mille)	1.375,82	0,24%
<b>Totale</b>	<b>565.495,61</b>	<b>100%</b>

## Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2)

Tipologia di servizi	Fatturato (€)
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	420,00
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	118.271,40
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	322.002,79
<b>Totale</b>	<b>440.694,18</b>

# Responsabilità Sociale e Ambientale



# Buone pratiche

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Prevede 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - che i Paesi si sono impegnati a raggiungere entro il 2030.

'Obiettivi comuni' significa che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

Le attività di Aribandus sono sviluppate coerentemente con gli SDGs, nella convinzione che la cooperativa debba porre massimo impegno per contribuire ad uno sviluppo equo e sostenibile, come esplicitato dai valori stessi della cooperativa. Nella tabella vengono riportate le azioni della cooperativa che hanno contribuito al raggiungimento degli SDGs.



## **1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;**

ARIBANDUS è da sempre impegnata nella realizzazione di **progetti a contrasto della povertà educativa dei bambini e delle bambine** e si impegna nella progettazione di servizi che, grazie anche a finanziamenti di fondazioni private ed enti pubblici, permettano di garantire la gratuità di accesso e l'accompagnamento delle famiglie vulnerabili.



## **3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;**

Attraverso i progetti sul benessere familiare Aribandus si impegna a promuovere all'interno dei propri servizi di supporto alla genitorialità **percorsi di empowerment personale e relazionale e sostenere l'adozione di stili di vita sani fin dai primi mesi di vita del bambino.**

Attraverso i progetti rivolti agli over 65 Aribandus promuove **percorsi di ascolto e sostegno relazionale a contrasto della solitudine e isolamento sociale attraverso percorsi per un invecchiamento attivo.**



**5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;**

I **servizi mamma/bambino sono rivolti all'empowerment delle donne** e il sostegno del loro ruolo genitoriale, ma anche nel loro essere donne e lavoratrici.

I percorsi di **formazione e accompagnamento al lavoro che Aribandus realizza sono rivolti alle donne** attraverso percorsi che sostengono lo sviluppo di soft skills, la gestione del tempo, la conciliazione vita/ lavoro.

Aribandus sostiene, inoltre, **percorsi che impattano sul benessere organizzativo per favorire l'adozione all'interno dei contesti lavorativi di soluzioni per il work life balance**



**8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;**

Aribandus, è una piccola realtà che ha permesso nel tempo di **sostenere l'occupazione, in particolare femminile e giovanile, creando sostenibilità per i propri soci e lavoratori.**

Garantisce un **contributo alla crescita economica ed al sostegno delle famiglie**, attraverso investimenti continui con ricadute positive per l'indotto dei territori e lo sviluppo delle comunità.



**11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;**

Progetto **STEPS per la rigenerazione urbana e il benessere degli abitanti dei quartieri** a contrasto della solitudine e dell'isolamento.



**13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;**

Aribandus nei suoi servizi educativi propone diversi interventi a tema ambientale:

Laboratori sul **riuso e riciclo dei materiali**

Laboratori **ecofriendly per la creazione di orti biologici** e giardini a basso consumo di acqua (giardino delle farfalle)

Laboratori di **sharing**

# Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Cooperative sociali, Università, Pubblica amministrazione, Associazioni no profit	STEPS	La partnership nasce all'interno di una coprogettazione per la partecipazione al bando europeo UIA con l'obiettivo di identificare e testare soluzioni innovative per lo sviluppo urbano sostenibile. Il livello di coinvolgimento di partner e stakeholders sia in fase di progettazione che nelle fasi di realizzazione prevede diversi gruppi di lavoro, di coordinamento e di gestione del progetto.
Pubblica Amministrazione Associazioni no profit Cooperative sociali	CENTRI DI COMUNITÀ	La partnership si è creata all'interno di una co-progettazione con il Comune di Verona (Servizi Sociale e Decentramento-Affari Generali) con l'obiettivo di sperimentare nuovi modelli innovativi di welfare di comunità volti all'invecchiamento attivo. Coinvolge nel processo le Associazioni di Volontariato Enti gestori dei Centri di Comunità, Il Centro Servizi per il Volontariato di Verona e Il Consorzio Solco Verona in ATS con Aribandus (capofila)
Cooperative sociali	TEMPO PER LE FAMIGLIE	Aribandus partecipa in ATI con la cooperativa sociale L'Albero (capofila) alla realizzazione del servizio Tempo per le Famiglie.

# Coinvolgimento degli stakeholder

## STAKEHOLDERS INTERNI

**SOCI E SOCIE** Apportano risorse e sensibilità differenti, legate al contributo specifico legato al ruolo ed alle proprie esperienze e competenze

Esigenze e aspettative

Strategie

Pieno coinvolgimento nella condivisione delle politiche, sostenibilità economica ed etica, crescita professionale, realizzazione delle aspirazioni professionali, rispetto del contratto nazionale, stabilità e regolarità della retribuzione, conciliazione vita/lavoro

- Organizzazione e promozione di gruppi di lavoro e di servizio, oltre alle assemblee dei soci
- Disponibilità dei Responsabili di Area ad incontrare i soci per esigenze di varia natura
- Co-costruzione di strategie operative
- Percorsi decisionali partecipati
- Fondo di assistenza sanitaria integrativa
- Distribuzione di eventuali ristorni secondo regolamento aziendale
- Personale interno alla Cooperativa disponibile per informazioni
- Applicazione corretta degli accordi contrattuali e delle normative in tema di lavoro e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Strumenti di comunicazione interna (mail e gruppi whatsapp)

## STAKEHOLDERS INTERNI

**CDA I soci e socie presenti nel CdA** apportano il loro impegno e le proprie competenze per gestire e amministrare la Cooperativa.

Esigenze e aspettative

Strategie

equilibrio economico, durata nel tempo della cooperativa, reputazione, partecipazione dei soci e condivisione degli obiettivi, informazione dell'operato delle diverse Aree di Aribandus.

- Pianificazione strategica da parte dei Responsabili di Area
- Informativa periodica da parte dei Responsabili di Area circa le evoluzioni che riguardano le aree produttive e amministrative
- Assemblee dei soci

## STAKEHOLDERS INTERNI

**DIPENDENTI E COLLABORATORI** Aribandus per la realizzazione dei propri servizi si avvale del supporto di tutti i dipendenti (Soci e non soci), di collaboratori liberi professionisti e di consulenti con i quali Aribandus avvia collaborazioni durature nel tempo.

### Esigenze e aspettative

Stabilizzazione e crescita professionale, rispetto e condivisione dei valori e della mission di Aribandus, realizzazione delle aspirazioni professionali, rispetto del contratto nazionale, giusta retribuzione per le competenze apportate, stabilità e regolarità della retribuzione e dei pagamenti, conciliazione vita/lavoro.

### Strategie

- Stabilizzazione dei servizi e quindi del personale in forza a tempo determinato
- Stabilità della collaborazione con i consulenti e creazione di obiettivi condivisi
- Personale interno alla Cooperativa disponibile per informazioni
- Promozione dell'autonomia e della responsabilità nel lavoro quotidiano
- Qualità delle relazioni
- Supporto organizzativo
- Coinvolgimento e protagonismo nello sviluppo del servizio in cui si opera
- Applicazione corretta degli accordi contrattuali e delle normative in tema di lavoro e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Strumenti di comunicazione interna (mail e gruppi whatsapp)

## STAKEHOLDERS ESTERNI

**UTENTI** Sono i fruitori dei servizi (bambini, ragazzi, giovani, genitori e nonni) i loro bisogni sono al "centro" del nostro operare quotidiano, il punto di partenza di ogni progettualità di Aribandus.

### Esigenze e aspettative

Servizi di qualità, flessibilità, continuità del servizio, proposte innovative, capacità di risposta ai bisogni, coinvolgimento nella co-progettazione, favorire l'allestimento di progetti che promuovano la partecipazione attiva dei beneficiari dei servizi;

### Strategie

- Sistema di rilevazione della soddisfazione
- Reperibilità dei Responsabili di Servizio
- Progettazione interno alle Aree per garantire continuità e implementazione dei servizi offerti
- Progettazione innovativa
- Applicazione corretta degli accordi contrattuali e delle normative in tema di lavoro e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- informazione e comunicazione attraverso i molteplici canali della cooperativa.
- Personale che svolge i servizi competente ed in grado di comprendere i bisogni degli utenti
- Riconoscimento dell'utente non come fruitore passivo, ma come co-costruttore degli interventi dei servizi.
- Monitoraggio e valutazione costante dei servizi

## STAKEHOLDERS ESTERNI

**ISTITUZIONI PUBBLICHE** Amministrazioni comunali, provinciali, regionali, in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, Scuole Pubbliche e Private di ogni ordine e grado sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera.

Esigenze e aspettative

Strategie

Rispetto dei contratti e degli standard definiti, disponibilità, flessibilità, qualità, un rapporto di collaborazione e fiducia al fine di costruire relazioni improntate alla legalità, alla correttezza e alla trasparenza, promuovere proposte innovative tese ad una co-progettazione con le istituzioni e alla creazione di network territoriali, disponibilità a condividere, scambiare e integrare modelli organizzativi e professionalità per costruire, insieme, nuovi apprendimenti e conoscenze in abito sociale.

- Flessibilità del servizio,
- Servizio progettazione interno alle Aree che mette a disposizione “esperti” per la programmazione e/o la co- progettazione e/o l’implementazione degli interventi educativi e sociali a favore delle comunità locali
- Reperibilità dei Responsabili di Servizio
- Coinvolgimento nella co-progettazione e co-programmazione dei servizi volti all’innovazione
- Creazione di gruppi di lavoro interni a servizi e progetti tramite equipe multidisciplinari e inter-servizi per ampliare la capacità di lettura dei nuovi contesti sociali e creare impatti duraturi
- Implementazione sistemi di gestione atti a garantire la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Progettazione innovativa per rispondere ai nuovi bisogni sociali
- Creare e sviluppare reti locali per coinvolgere più soggetti di una comunità e contribuire al benessere di un territorio
- Dare nomi nuovi a problemi nuovi per andare oltre le categorie tradizionali dei servizi di welfare
- Correttezza nella gestione economica e finanziaria.
- Messa a disposizione di un “sapere sociale” derivante dalla rielaborazione delle esperienze

## STAKEHOLDERS ESTERNI

**SOSTENITORI E ENTI FINANZIATORI** Le Fondazioni locali, Regionali e Nazionali, cittadini che donano il loro 5x1000 ai progetti di Aribandus.

Esigenze e aspettative

Strategie

Impatto sulle comunità e sui territori in cui Aribandus opera, rispetto degli obiettivi e della mission sociale, correttezza e trasparenza nella gestione dei fondi erogati.

- Sviluppare progetti in sinergia e aprire dialoghi generativi
- Sviluppo di collaborazioni collaborative e strategiche per il territorio
- Rispetto delle norme rendicontali e corretto utilizzo delle risorse messe a disposizione
- Efficacia ed efficienza nell’uso delle risorse
- Garantire una comunicazione e un visibilità costante attraverso i canali di Aribandus sullo stato di avanzamento dei progetti in corso e sulla destinazione dei fondi erogati all’impresa.

## STAKEHOLDERS ESTERNI

### **REALTÀ DEL PRIVATO SOCIALE** Le associazioni, le cooperative sociali, i consorzi, le agenzie di formazione, con cui la Cooperativa progetta e realizza interventi e servizi.

Aribandus negli anni ha generato diverse alleanze costruite su competenze specifiche degli enti con i quali collabora sostenendo partenariati che non siano meramente formalistici, bensì capaci di generare e rigenerare rapporti di fiducia a partire da una visione condivisa e comune degli obiettivi del partenariato che li coinvolge. amministrazioni comunali, provinciali, regionali, in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, Scuole Pubbliche e Private di ogni ordine e grado sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera.

#### Esigenze e aspettative

#### Strategie

Rispetto degli accordi e degli standard definiti, disponibilità, flessibilità, qualità, instaurare un rapporto di collaborazione e fiducia al fine di costruire relazioni improntate alla legalità, alla correttezza e trasparenza, promuovere proposte innovative tese ad una coprogettazione con le istituzioni e alla creazione di network territoriali, disponibilità a condividere, scambiare e integrare modelli organizzativi e professionalità per costruire, insieme, nuovi apprendimenti e conoscenze in abito sociale.

- Servizio progettazione interno alle Aree che mette a disposizione “esperti” per la programmazione e/o la co- progettazione e/o l’implementazione degli interventi educativi e sociali a favore delle comunità locali
- Coinvolgimento nella co-progettazione e co-programmazione dei servizi volti all’innovazione
- Sviluppare progetti in sinergia e aprire dialoghi generativi
- Creazione di gruppi di lavoro interni a servizi e progetti tramite equipe multidisciplinari e inter-servizi per ampliare la capacità di lettura dei nuovi contesti sociali e creare impatti duraturi
- Implementazione sistemi di gestione atti a garantire la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Progettazione innovativa per rispondere ai nuovi bisogni sociali
- Creare e sviluppare reti locali
- Dare nomi nuovi a problemi nuovi per andare oltre le categorie tradizionali dei servizi di welfare
- Correttezza nella gestione economica e finanziaria.
- Messa a disposizione di un “sapere sociale” derivante dalla rielaborazione delle esperienze

## STAKEHOLDERS ESTERNI

### **FORNITORI DI BENI, SERVIZI E ENERGIA** Sono tutti quegli interlocutori ai quali Aribandus si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento dei servizi.

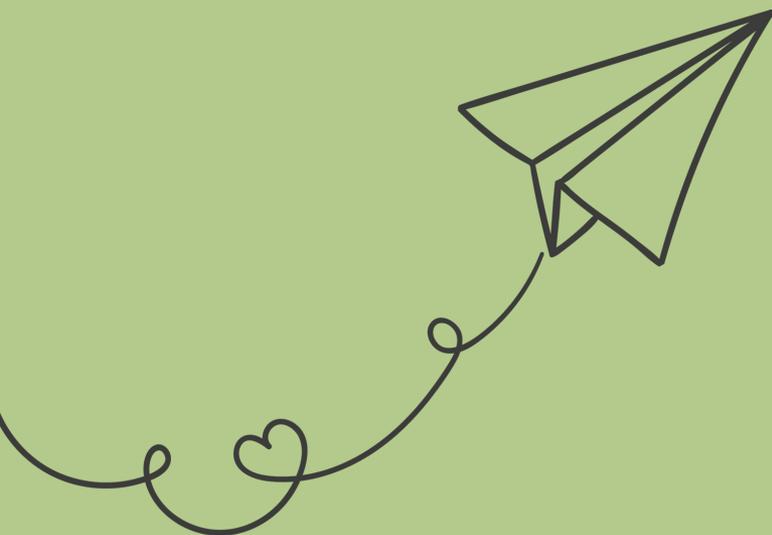
#### Esigenze e aspettative

#### Strategie

Definizione chiara e puntuale degli ordini, rispetto tempi di pagamento, stato patrimoniale, solvibilità, fidelizzazione.

- Pianificazione patrimoniale e finanziaria

# Obiettivi di miglioramento



# Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

L'esperienza di analisi legata alla redazione del Bilancio Sociale di Aribandus ha fatto maturare il desiderio interno alla nostra organizzazione di farlo divenire uno strumento strategico di analisi del lavoro svolto e di implementazione delle relazioni con gli stakeholders, il territorio e le comunità.

Alcuni di questi obiettivi possono essere perseguiti a breve termine al fine di migliorare il processo di rendicontazione sociale, altri potranno essere raggiunti a medio/lungo termine.

Obiettivo		
Migliorare il livello di approfondimento del Bilancio Sociale attraverso l'affinamento degli indicatori di performance	Permette di migliorare le modalità di raccolta interna dei dati per riuscire a raccontare in maniera più approfondita l'attività di Aribandus e l'impatto di questa sulla comunità	30/04/2025
Realizzare un Bilancio Sociale sempre più partecipato	L'obiettivo è quello di coinvolgere sempre di più gli stakeholder interni nel processo di rendicontazione sociale.	30/04/2025

# Obiettivi di miglioramento strategici

## Obiettivo

Crescita professionale interna

Migliorare il processo di empowerment direttamente legato alla sfera delle competenze e a quello della motivazione. Stimolare una motivazione data dall'aggiornamento, l'autonomia e lo sviluppo delle proprie potenzialità. Gli obiettivi verranno raggiunti tramite momenti di formazione, colloqui individuali, supervisione di equipe e una costruzione ad personam della propria carriera professionale in collaborazione con il Responsabile dell'Area Risorse Umane.

30/04/2024

Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi

Migliorare le capacità dei lavoratori nella lettura dei processi di innovazione legati ai nuovi bisogni sociali emergenti sviluppando competenze specifiche per operare in ottica di welfare generativo e di comunità.

30/04/2024

Raggiungimento obiettivi 2030

Rafforzare la conoscenza e consapevolezza a tutti i livelli organizzativi di Aribandus dell'impatto che il nostro lavoro può avere nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030

30/04/2024

Formazione del personale

Implementare i dispositivi formativi e di empowerment professionale per lo sviluppo e la crescita in ambito di:

- competenze emotive e relazionali,
- competenze comunicative,
- competenze amministrative,
- competenze tecnologiche,
- competenze di leadership.

30/04/2024

Welfare aziendale

Individuare sempre di più una struttura organizzativa che possa offrire sempre più momenti di conciliazione vita lavoro nel pieno rispetto della complessità delle vite di ogni lavoratore e lavoratrice e in armonia con gli obiettivi aziendali

30/04/2025